

★ PUBL. APERIODICA ★

44 PAGINE

ALBI
del
MINZ

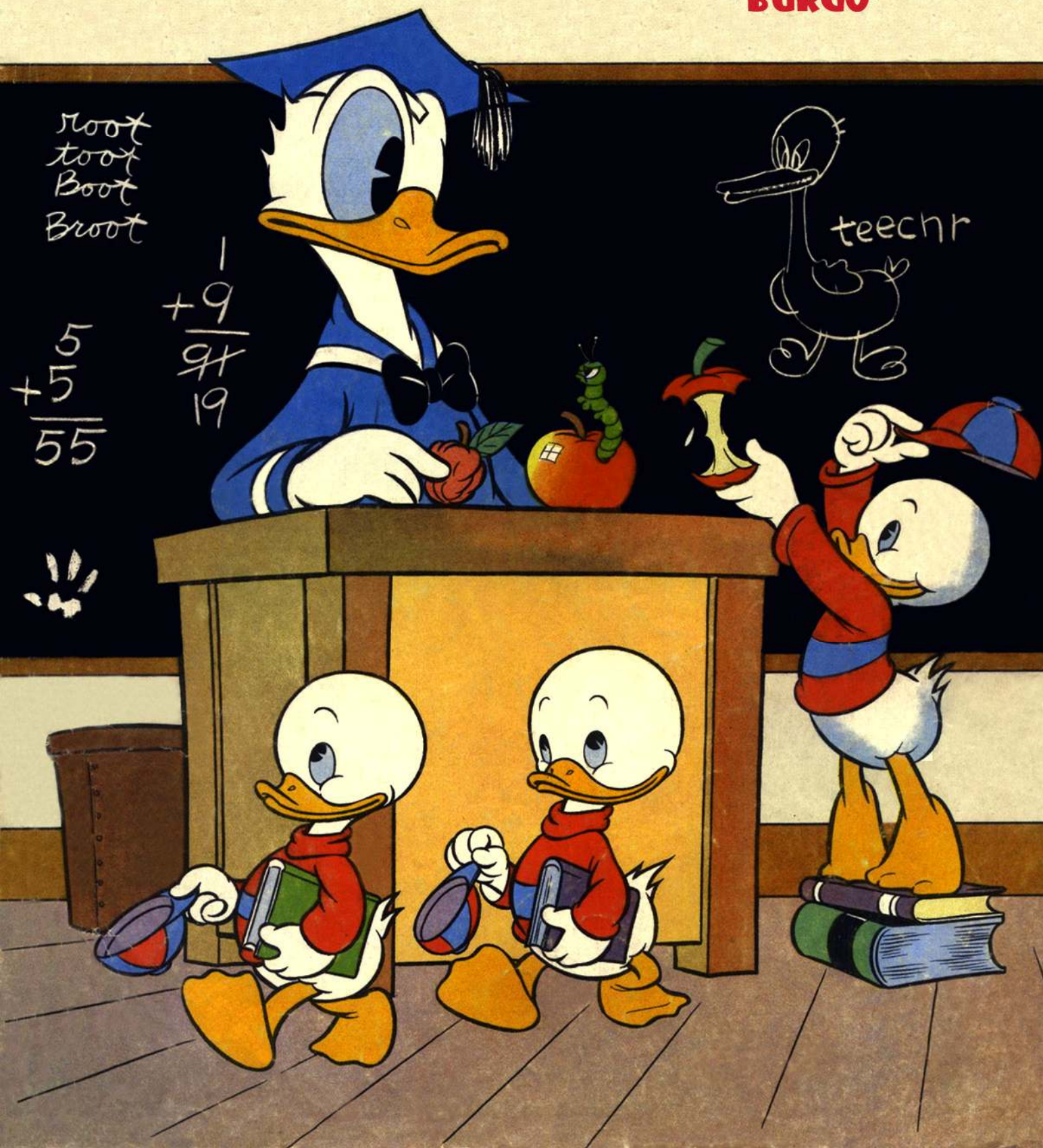
11 NOVEMBRE 2011

★ N. 8 - GRATIS ★

4^a edizione!

TUTTI A SCUOLA CON WALT DISNEY

I QUADERNI SCOLASTICI "BURGO"



Tutte le immagini presentate in questo lavoro sono © Disney o degli aventi diritto e sono qui pubblicate senza fini di lucro al solo fine di studio e documentazione. © testi: Matteo Sonz escluso: pag. 3, paragrafo "L'articolo di Vittorio Pagnano", © Vittorio Pagnano. Vietata la vendita.

Si ringraziano Vittorio Pagnano, Francesco Di Bella, Tommaso Pollio e Dario Fangaresi per immagini e informazioni; il gruppo Inducks italiano per il continuo appoggio con materiali e suggerimenti.

Credits per immagini specifiche.

Fermo restando il © Disney, le immagini principali delle schede provengono dalla collezione dell'autore, escludendo:

QS0101, QS0103: Vittorio Pagnano; QS0102, QS0113, QS0115, QS0116: Tommaso Pollio; QS0114: Dario Fangaresi; QS0109, QS0204, QS0205, QS0208: aste Ebay su internet.

Questo lavoro è soggetto a revisioni nel caso di nuovi ritrovamenti; si prega di contattare l'autore per correzioni, integrazioni, aggiunte.

Si ricercano in particolare informazioni e immagini dei quaderni ancora non censiti in questo lavoro.

Per ogni comunicazione, scrivete a: matteosonz@yahoo.it

Revision History

Rev. 4 (11 nov 2011): modifica scheda QS0208

Rev. 3 (1 giu 2011): nuove schede QS0102, QS0113, QS0116; riscrittura schede QS0108, QS0115; correzione schede QS0110 e QS0310; modifica introduzione (testo, tabella)

Rev. 2 (22 dic 2008): nuove immagini di Vittorio Pagnano; nuove schede QS0101 e QS0103; modifica introduzione (testo, tabella, immagine); correzione schede QS0309 e QS0312.

12 dic 2008: stesura iniziale.

Tutti a scuola con Walt Disney

In questo lavoro ci proponiamo di descrivere i cosiddetti "Quaderni Burgo", una serie di quaderni scolastici pubblicati in occasione dell'anno scolastico 1949-50 che proponevano sulle quattro facciate delle copertine delle storielle complete Disney.

Questa serie di quaderni presenta un indubbio interesse perché molte storie, a prescindere dal fatto di essere proposte in versioni largamente rimaneggiate e incomplete, non sono mai più state ristampate in Italia. Inoltre la ricerca collezionistica è particolarmente stimolante perché, per quanto ne sappiamo, non è ancora completamente nota la lista definitiva dei titoli pubblicati.

"Tutti a scuola con Walt Disney" è il titolo di un articolo di Vittorio Pagnano scritto per la fanzine "Mancolista" nel numero di dicembre 1997, in cui per primo l'autore proponeva una catalogazione di questi quaderni. In onore di Pagnano, manteniamo il suo bel titolo anche per il nostro lavoro.

Trascriviamo qui il suo interessante intervento e ne commenteremo in seguito alcuni punti, proponendo le nostre integrazioni.

L'articolo di Vittorio Pagnano

Agli inizi degli anni '50 soltanto così i fumetti potevano stare sui banchi.

Nella prima metà degli anni Cinquanta, secondo la moda del momento, quando le cartelle degli scolari erano ancora in fibra, al più in tela, e quando era ancora possibile limitarsi a raccogliere libri e quaderni col laccio di gomma senza porsi problemi di scoliosi e senza porre i genitori davanti al dilemma di dover scegliere tra una schiena diritta in virtù del carrellino porta zaino, quando, in altre parole, i nostri quaderni erano di 32 pagine invece che di 200 e la carta dei libri pesava 50 grammi invece di un chilo al metro quadro, tra i vari quaderni "fumettati" tollerati dagli insegnanti

apparvero anche quelli dedicati ai personaggi di Walt Disney. Prodotti dalle Cartiere Burgo di Torino e stampati dalle officine Mondadori di Verona (si intende solo la copertina) erano coloratissimi quaderni che, rispetto alla nutrita concorrenza, avevano la prerogativa di offrire una breve storia completa, di ben 4 pagine, utilizzando anche la seconda e la terza di copertina che le altre edizioni mantenevano, per lo più, bianche. A un prezzo più modico (quanto fosse ormai non possiamo più ricordarlo) la stessa Burgo aveva poi un'altra serie di quaderni ad un solo colore (verdino o seppia o nero e azzurro) per consentire a tutte le tasche di godere di queste simpatiche storielle. Nelle due serie di cui disponiamo, entrambe di 16 soggetti diversi, le storie proposte sono tutte di ottimo livello, scelte tra il meglio che si potesse offrire concentrando il soggetto in sole 4 tavole; troviamo Penna Bianca, i 3 Porcellini, Buci, Fratello Coniglietto, ma anche Paperino di Barks nelle sue storie brevi ed estratti, comunque con propria logica autoconclusiva, di storie del Topolino di Gottfriedson [sic]. Le serie venivano pubblicitarialmente proposte in album contenenti tutte le copertine spiegate e, quindi, di formato orizzontale. Entrando nel dettaglio, va precisato che mentre le storie sono tutte di produzione americana, la prima pagina, ossia la copertina anteriore, fornisce la presentazione della storia e i suoi protagonisti in grande formato, qualche volta parziali ingrandimenti di vignette, il più delle volte frutto di disegni apocrifi. Nella serie a colori, le pagine delle copertine interne sono a un colore (nero, verde, seppia, etc.); per la serie a un colore, lo stesso soggetto si può trovare sia in seppia che in verde, in nero etc. Dato che non esiste una numerazione, forniamo l'elenco dei titoli come collezionati negli albi propagandistici.

(segue elenco delle due serie, a un colore e a 4 colori, ciascuna con 16 titoli).



Consistenza della serie.

Le serie di "Quaderni Burgo" sono tre, non due come ricorda il Pagnano. Oltre alla serie ad un colore e quella a colori (che chiameremo da qui in avanti "a 4 colori") esiste una terza serie, che chiameremo "a 2 colori". La serie "a un colore" ha tutte le 4 pagine stampate in un unico colore; la serie "a 2 colori" ha le copertine anteriore e posteriore stampate in nero + un altro colore e le due pagine interne stampate ad un solo colore; la serie "a 4 colori" ha le copertine anteriore e posteriore stampate in 4 colori e le due pagine interne stampate ad un solo colore. Attualmente ci sono noti soltanto 8 titoli diversi della serie a 2 colori, ma per analogia con le altre due non abbiamo dubbi nell'affermare che anch'essa debba comprendere 16 soggetti diversi. Quindi, in totale, la produzione di Quaderni Scolastici Burgo si articola in ben 48 titoli diversi (3 serie da 16 soggetti ciascuna). Un elenco completo dei titoli noti è proposto nelle pagine seguenti.

Aspetto dei quaderni, colori.

Abbiamo riscontrato durante le nostre ricerche che i quaderni sono stati pubblicati in un'ampia varietà di forme: a quadretti, a righe strette o larghe, spillati con una oppure due graffette, con numero variabile di pagine, con angoli squadrati oppure arrotondati. Tutto ciò indica un grande sforzo produttivo e quindi una notevole diffusione.

Sui colori utilizzati confermiamo quanto scritto dal Pagnano. Quaderni dello stesso soggetto sono stati stampati in più versioni, cambiando di volta il colore principale usato nelle pagine interne e –nel caso della serie a 2 colori– anche quello della copertina. Abbiamo visto usati il nero, verde, blu, rosso e seppia.

Data di pubblicazione.

Sicuramente stampati per essere venduti nell'anno scolastico 1949-50; rimasti in vendita per un paio di anni. Abbiamo notizia di una data risalente al dicembre 1949 scritta da un proprietario originale all'interno di un quaderno. Di più: la storia "I 3 Porcellini e le vespe", una delle più recenti fra quelle pubblicate sui quaderni, è apparsa originariamente nell'albo "Four Color" 218 del marzo 1949; l'albo proponeva anche altre due storie lunghe. Queste altre storie sono apparse in Italia sull'"Albo d'Oro" 163 già alla fine di giugno dello stesso 1949; è probabile quindi che il quaderno e l'Albo d'Oro siano stati "lavorati" nello stesso periodo, intorno

all'inizio di giugno (all'epoca i fumetti erano "chiusi" in redazione anche soltanto due-tre settimane prima dell'uscita in edicola!). I tempi molto ristretti fra la pubblicazione americana e quella italiana (circa tre o quattro mesi al massimo, qualora si consideri la non perfetta corrispondenza della data di uscita degli albi americani con la data reale) non consentono altre ipotesi; l'elevato numero dei quaderni ci fa genericamente dire "lavorati nell'estate 1949" e stampati subito dopo.

Disegno di copertina.

Come ricordato, ogni quaderno ha sulla copertina anteriore un disegno con il personaggio principale della storia. Si tratta quasi sempre di un ricalco (francamente in alcuni casi assai deludente) di vignette provenienti dalla storia stessa, ma in alcuni casi invece da altre storie con gli stessi protagonisti o persino da altri ambiti (per esempio si sono usate a volte vignette tratte da strisce o tavole sindacate per illustrare storie tratta da comic book). Saltuariamente il ricalco comprende anche del lavoro originale (modifica di qualche dettaglio: mani, piedi, espressione del viso) ma si tratta di interventi marginali e, duole ripeterlo, spesso poco ispirati. In almeno un caso l'illustrazione di copertina non ha niente a che fare con la storia (quaderno "Buci trova un tesoro").

Autore di questi disegni – ricalchi potrebbe essere Michele Rubino, non nuovo al ruolo di grafico e copertinista nella redazione Mondadori. Lo stile del disegno è infatti simile a quello di altri suoi lavori.

Traduzioni e adattamento.

Particolarmente interessante è la questione di chi si sia occupato della "lavorazione" di questi quaderni.

Propendiamo per la stessa redazione di Topolino, difficile pensare che i personaggi Disney venissero affidati a qualche "esterno" con tutti i rischi di stravolgimento dell'immagine dei personaggi. Anche la presenza come illustratore di Michele Rubino, se confermata, suggerisce questa conclusione, in quanto disegnatore interno alla redazione. Inoltre il lavoro di "taglia e cuci" del rimontaggio delle tavole è stato eseguito con cura e abilità, anche nei casi in cui la selezione da compiere sul materiale era veramente drastica. Ricordiamo infatti che in media su questi quaderni vengono pubblicate circa 40 – 42 vignette, mentre le storie originali arrivano a circa 80 vignette (nel caso di ten pa-



gers con in media 8 vignette per pagina).

D'altra parte esistono anche delle considerazioni che sembrerebbero indicare uno staff redazionale diverso: le traduzioni sono in molti casi particolarmente curiose e più letterali di quanto normalmente fatto all'epoca, alcuni nomi di personaggi non sono più stati usati in seguito (per esempio la fidanzata di Buci è qui Giulia invece di Giovanna). E soprattutto nei pochi casi in cui le storie sono state pubblicate all'epoca anche in altre pubblicazioni Mondadori "regolari", le traduzioni sono completamente diverse, come se fossero state eseguite da persone differenti, anche se le date di pubblicazione distano al più un paio di anni.

Vi è infine qualche caso di errore marchiano nelle traduzioni.

Rarità.

I quaderni sono di difficile reperimento. Fra le tre serie, quella più comune è quella a quattro colori, forse perché più curata graficamente e quindi conservata dai proprietari in maggior numero. Per la serie a quattro colori sono relativamente frequenti i quaderni nuovi, mai usati. Decisamente più rari, invece, i quaderni delle altre due serie, che spesso si trovano soltanto in stato di usato. Estremamente rari gli albi promozionali citati dal Pagnano: si tratta di albi orizzontali, con copertine

semirigide di cartoncino grigio-beige senza illustrazioni, con riportato in copertina il nome della cartiera e della serie. Tali albi promozionali erano prodotti per tutte le serie di quaderni della Burgo, non soltanto per quelli Disney e venivano regalati dai distributori della cartiera ai cartolai per promuovere le vendite. Un'immagine nella pagina precedente.

Nota sulle immagini presentate.

Nelle pagine seguenti proponiamo una scheda informativa per ogni quaderno a nostra conoscenza. Le immagini dei quaderni provengono da scansioni eseguite dall'autore, da altri collezionisti o recuperate da Ebay; in ogni caso le immagini sono state lievemente manipolate con Photoshop per eliminare imperfezioni e/o renderle il più possibile leggibili. Le immagini dei dettagli delle storie originali provengono dalla collezione dell'autore e da scansioni disponibili (anche se in bassa risoluzione, per evitare problemi di copyright) su Internet (outducks, un progetto collegato ma indipendente dall'Inducks).

Vengono segnalate come "mancanti" le vignette o pagine completamente eliminate nella ristampa sui quaderni; con "tagli" si indicano modifiche alle singole vignette; con "rimontaggi" la variazione della posizione reciproca delle vignette o della struttura delle pagine.

Elenco Generale dei Quaderni Disney Burgo

Numero ¹	Titolo ²	Ediz. Originale ³	Ediz. Italiana ⁴	Indice ⁵	Immagine ⁶	⁷
Serie a un colore						
QS0101	Clara fa lo sciopero delle uova	WDC 34, 06/43	+	✖	✖	
QS0102	Coniglietto vince il Lupo ⁸	ZB 1946	+	✓	✓	
QS0103	Topolino ha il singhiozzo	YM 085, 1946	+	✖		
QS0104	Dumbo e la strega	WDC 61, 10/45	-	✓	✓	
QS0105	Paperino e il cervo volante					
QS0106	Coniglietto e Pissi Pessi pesci pazzi ⁹	WDC 77, 02/47	+	✓	✓	
QS0107	Il Lupo Mannaro e nonna rosa					
QS0108	L'eredità di Pippo	YM 093, 1947	+	✓	✓	
QS0109	Paperino atleta	WDC 69, 06/46	+	✖	✖	
QS0110	Il Lupo Mannaro si redime	WDC 97, 10/48	-	✓	✓	
QS0111	Lupetto impara la boxe	WDC 73, 10/46	-	✓	✓	
QS0112	Pippo segue la flotta					
QS0113	Coniglietto e la farfalla-dollaro ¹⁰	ZB 1947	+	✓	✓	
QS0114	Paperino e il "puro sangue"	WDC 70, 07/46	+	✓	✓	
QS0115	Buci e gli zingari	WDC 98, 11/48	TL 50, 1952	✓	✓	
QS0116	Buci e i cannibali	WDC 57-03	-	✓	✓	

Serie a due colori

QS0201	Il Lupo Mannaro e lo sceriffo	WDC 92, 05/48	-	✓	✓	
QS0202	Pluto l'incompreso	ZS 1939	(non applicabile)	✓	✓	
QS0203	Topolino e Pippo al campeggio	YM 038, 1939	(non applicabile)	✓	✓	
QS0204	Buci trova un tesoro	WDC 70, 07/46	AT 126, 1950	✓	✖	
QS0205	Tasso ha i pugni duri	ZB 1946	+	✓	✖	
QS0206	Il Lupo Mannaro ha un'eredità	WDC 91, 04/48	-	✓	✓	
QS0207	Paperino e i poliziotti	WDC 61, 10/45	+	✓	✓	
QS0208	Le disavventure di Pluto	ZS 1939	(non applicabile)	✓	✖	
QS0209	?					
QS0210	?					
QS0211	?					
QS0212	?					
QS0213	?					
QS0214	?					
QS0215	?					
QS0216	?					

Serie a quattro colori

QS0301	Penna Bianca cacciatore	ZS 1941	(non applicabile)	✓	✓	
QS0302	Coniglietto e le farfalle	FC 208, 01/49	+	✓	✓	
QS0303	Topolino musicista	ZM 1946-47	+	✓	✓	
QS0304	Il Lupo Cattivo bambinaia	WDC 95, 08/48	-	✓	✓	
QS0305	Coniglietto e l'orso sciocco	FC 208, 01/49	+	✓	✓	
QS0306	Paperino bidello	WDC 100, 01/49	TL 55, 1952	✓	✓	
QS0307	Penna Bianca e Fior di Luna	ZS 1941	(non applicabile)	✓	✓	
QS0308	Paperino caccia la volpe	WDC 98, 11/48	TL 49, 1952	✓	✓	
QS0309	Topolino e il pranzo di Natale	YM 086, 1946	+	✓	✓	
QS0310	I Tre Porcellini e le vespe	FC 218, 03/49	-	✓	✓	
QS0311	Paperino re del nuoto	WDC 71, 08/46	TL 48, 1952	✓	✓	
QS0312	Buci prestigiatore ¹¹	WDC 103, 04/49	-	✓	✓	
QS0313	Il compleanno di Lupetto ¹²	WDC 70, 06/46	-	✓	✓	
QS0314	Buci e i fantasmi	WDC 86, 11/47	TL 47, 1952	✓	✓	
QS0315	Topolino automobilista ¹³	ZM 1945-46	+	✓	✓	
QS0316	Coniglietto e l'alligatore	FC 208, 01/49	+	✓	✓	

- I quaderni non sono numerati, quindi adottiamo la convenzione Inducks, che segue quella proposta dal Pagnano per le serie a un colore e a quattro colori; per la serie a due colori i titoli sono mostrati secondo l'ordine di ritrovamento;
- I titoli sono quelli riportati sui quaderni. Per i quaderni che non abbiamo visionato, riportiamo i titoli indicati dal Pagnano;
- YM = strisce giornalieri Mickey Mouse; ZM = tavole domenicali Silly Symphonies; WDC = Walt Disney Comics and Stories; FC = Four Color. Indicata la data di prima pubblicazione;
- Espressamente indicata l'eventuale prima pubblicazione italiana d'epoca, cioè con data di uscita in edicola precedente il 1960. TL = Topolino Libretto; AT = Albi Tascabili di Topolino; "+" = pubblicazione successiva al 1960; "-" = nessuna pubblicazione italiana a tutt'oggi;
- Spuntato se la storia sul quaderno è identificata (✓ = con indicazione di

- tutte le modifiche; ✖ = solo codice storia);
- Spuntato se si dispone di immagini della copertina (✓ = buona qualità; ✖ = bassa qualità);
- Colonna libera;
- Il titolo indicato dal Pagnano per questo quaderno è "Clara vince il lupo" ma è errato;
- Il titolo indicato dal Pagnano per questo quaderno è "Clara e Pissi Pissi pesci pazzi" ma è errato;
- Il titolo indicato dal Pagnano per questo quaderno è "Clara e la farfalla dollaro" ma è errato;
- Questa storia è la più recente fra tutte quelle pubblicate;
- Il titolo indicato dal Pagnano per questo quaderno è "Il compleanno di Lupettino" ma è errato;
- Il titolo indicato dal Pagnano per questo quaderno è "Topolino e l'automobilista" ma è errato.

QS0101: Clara fa lo sciopero delle uova



Storia: W WDC 34-02

"Clara Cluck", 10 pagine su 3 strisce per un totale di 52 vignette (5+5+5+5+5+5+6+5+5+6). Apparsa originariamente su *Walt Disney Comics and Stories* 34 (giugno 1943).

Autori:

sceneggiatura e disegni: Ken Hultgren

Altre pubblicazioni in Italia:

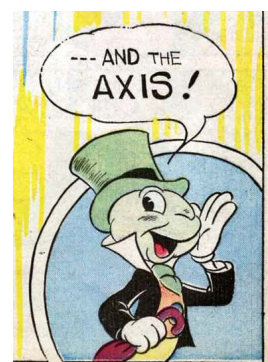
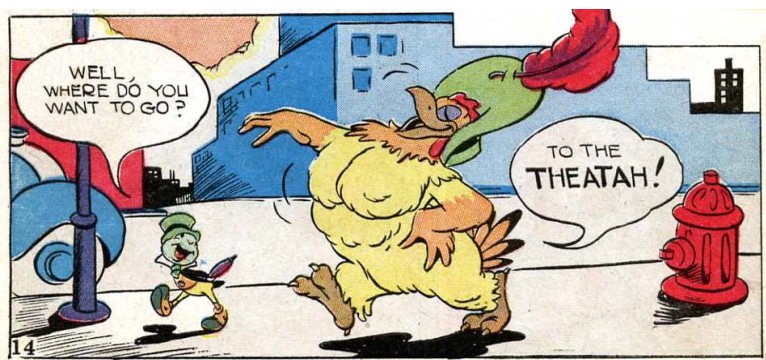
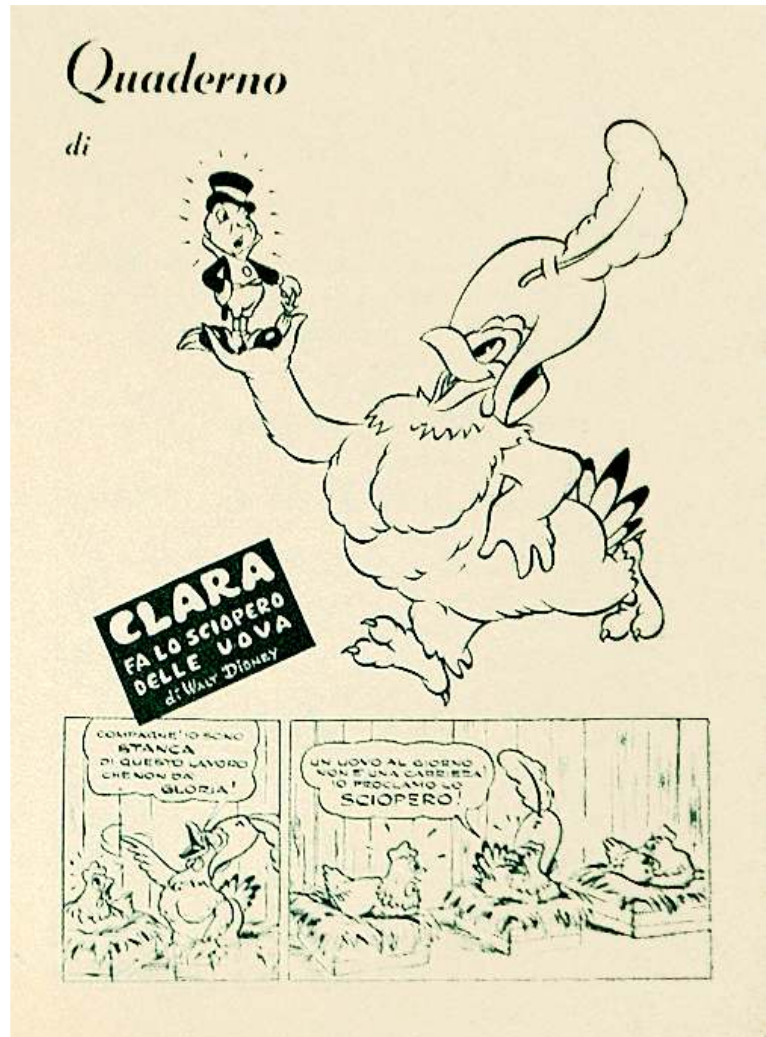
Capolavori Disney 6 (amat, *Comic Art*, 1992)
Zio Paperone 188 (*Disney*, 2005)

Modifiche:

Non abbiamo ancora indicazioni complete sui tagli e rimontaggi operati nel quaderno. Sono sicuramente mancanti:
 pag. 8: vignetta 5 (e forse altre);
 pag. 9: vignetta 4;
 pag. 10: vignetta 6 (in basso a destra).
 non abbiamo ancora dati sulle altre pagine 1-7. A pagina 1 la prima e seconda vignetta (visibili anche sulla copertina del quaderno) sono state invertite fra loro.

Chiquita ("Clara") vuole andare in città a far carriera in teatro e quindi smette di produrre uova per il fattore, ma rischia di essere letteralmente mangiata (!) da un impresario-volpone. Alla fine della storia, ripensando al rischio corso, Chiquita afferma: "An egg a day helps keep the axe away" ("Un uovo al giorno toglie la mannaia di torno"; sul quaderno: "Meglio un uovo al giorno che una carriera in padella!"). Il Grillo nell'ultima vignetta originale riprende l'assonanza con "axe": "... and the Axis!" ("... e anche l'Asse"), con un aperto richiamo alle vicende belliche. La storia è infatti pubblicata in piena guerra, nel 1943, e tutti devono fare il proprio dovere; in un'altra vignetta si afferma "careers have to take second place today": non c'è spazio per ambizioni personali. Anche i lavori umili e poco gratificanti, come deporre uova, sono indispensabili per il successo finale. Sul quaderno, a guerra ormai finita, tutti questi riferimenti sono stati eliminati: troppo recenti per i bambini dell'epoca i dolori della guerra.

Chiquita nell'immagine in copertina proviene dalla quinta vignetta di pag. 4 (qui sopra); il Grillo Saggio invece dalla quinta vignetta della prima pagina (in alto, insieme all'intera pagina).



QS0102: Coniglietto vince il lupo



Storia: ZB 46-07-21

Concatenazione di tre tavole domenicali di "Uncle Remus and his Tales of Brer Rabbit"; in particolare quelle del 21, 28 luglio e 4 agosto 1946. Pubblicate nelle edizioni domenicali dei quotidiani americani in tavole di tre strisce, ciascuna con 10 vignette.

Autori:

sceneggiatura: Bill Walsh

disegni: Dick Moores

Altre pubblicazioni in Italia:

Storia rara; è apparsa soltanto in "Io Fratello Coniglietto" (volume da libreria, Mondadori, 1993) e "Special Mongo 78" (amatoriale, Comic Art, 1994).

Modifiche:

La storia è ristampata in maniera completa, cioè con tutte le sue 30 vignette. L'unica variazione si riscontra nella prima vignetta (quella visibile in prima pagina) in quanto ricalcata / ridisegnata. Presente la consueta reimpaginazione per far rientrare la storia nelle quattro pagine del quaderno.

Illustrazione in copertina:

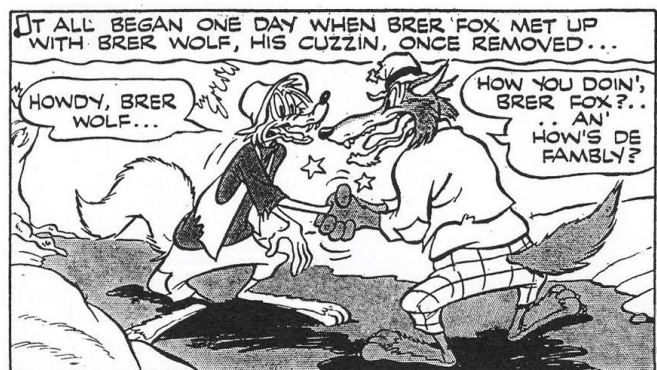
Contrariamente al solito, le illustrazioni presenti in copertina (i visi di Fratello Coniglietto, Compar Orso e Sora Volpe) sono originali (anche se provenienti da fonte non ancora identificata). Compare Orso non appare nella storia. La prima vignetta della storia è stata invece completamente ridisegnata.

Un raro episodio di Fratello Coniglietto, in cui facciamo la conoscenza del "cugino Lupo" di compar Volpone. Come al solito, nella traduzione sul quaderno la volpe è chiamata "Sora Volpe", con cambio di sesso, ma anche in tempi più recenti l'equivoco persiste; si veda per esempio la traduzione "Comare Volpe" usata nel volume "Io Fratello Coniglietto", qui a lato.

Il cugino Lupo tornerà in seguito anche in altri brevi episodi, sia nelle tavole domenicali delle Silly Symphonies sia nelle storie dei comic books. Si tratta in realtà di un cugino di secondo grado ("once removed"), ma nelle traduzioni italiane questo dettaglio si perde ed anzi sul quaderno viene presentato come "appena uscito di galera". Si tratta della solita interpretazione libera e molto immaginifica comune alle traduzioni italiane dell'epoca; questa in particolare ci sembra assai felice nel sottolineare il carattere infido e spregiudicato del personaggio.

Nella storia, il lupo vuole aiutare Sora Volpe a catturare Fratello Coniglietto e riesce ad introdursi con l'inganno all'interno della sua abitazione. Ovviamente il finale sarà però a favore del coniglio, con il lupo in fuga precipitosa, e con Sora Volpe a commentare sconsolata "Lo sapevo! Lo sapevo!".

A fianco, la versione originale e la traduzione su "Io Fratello Coniglietto" della prima vignetta della storia.



QS0103: Topolino ha il singhiozzo

Storia: YM 085

"Mickey Mouse and the cure for hiccup", 12 strisce giornaliere pubblicate sui quotidiani dal 7 al 19 ottobre 1946. Le strisce del 9, 11 e 19 ottobre hanno 5 vignette, tutte le altre 4, per un totale di 51 vignette.

Autori:

sceneggiatura: Bill Walsh

disegni: Floyd Gottfredson

inchiostrati, lettering originale: Bill Wright

Altre pubblicazioni in Italia:

Ediz. ANAF, Olmeda, Traverso, Comic Art, Topomistery 71 (Disney, 1999)

Modifiche:

Non abbiamo indicazioni precise. Esaminando l'unica immagine disponibile (qui sotto) delle due pagine centrali del quaderno, si può affermare che mancano sicuramente:

striscia del 09/10: vignetta 3;

striscia del 10/10: tutta (4 vignette);

striscia del 14/10: tutta (4 vignette).

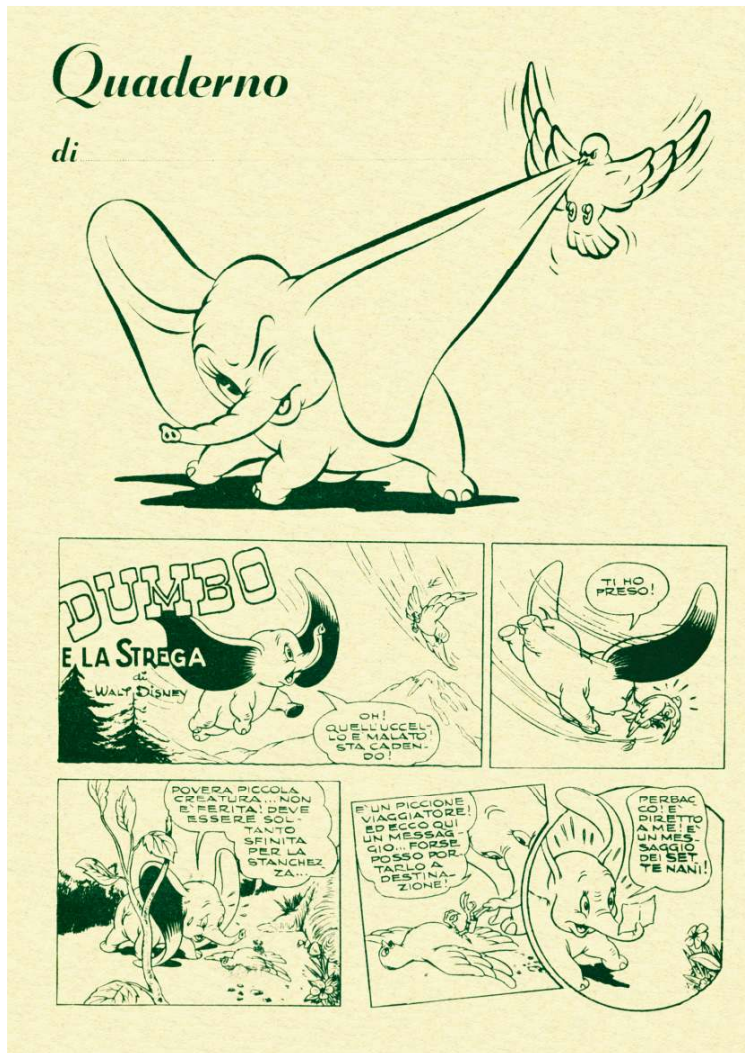
mancano informazioni sulle strisce del 7, 17, 18 e 19 ottobre (in prima e ultima pagina sul quaderno), mentre sono complete, a meno dei soliti tagli e rimontaggi, le altre strisce.

Topolino è alle prese con un fastidioso singhiozzo. Subisce diversi tentativi da parte di amici e di sedicenti professori (un paio di essi dei vari pazzoidi, in basso a destra), poi viene visitato anche da una affascinante ipnotizzatrice, Marie Spinoza. Minni, gelosa, bastona Topolino e lo guarisce.

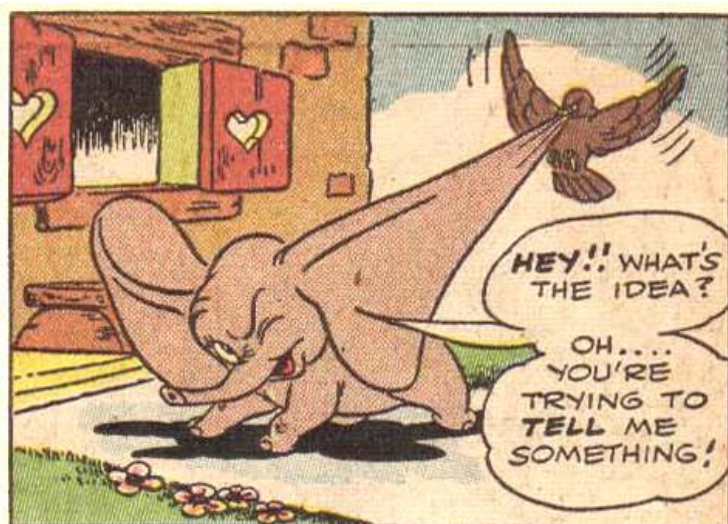
IMMAGINE
NON
DISPONIBILE



QS0104: Dumbo e la strega



Il disegno dell'illustrazione, con il piccione viaggiatore che tenta di trascinare Dumbo prendendolo per l'orecchio, deriva dalla vignetta 2 della pagina 6 della versione originale (riprodotta qui sotto). Tale vignetta è una di quelle non ristampate nel quaderno.



La prima pagina della versione originale.

Storia: W WDC 61-11

"Dumbo", 6 pagine su 4 strisce per un totale di 49 vignette (8+8+8+9+8+8). Apparsa originariamente su *Walt Disney Comics and Stories* 61 (ottobre 1945).

Autori:

sceneggiatura e disegni: Carl Buettner

Altre pubblicazioni in Italia:

Escludendo la pubblicazione su questo quaderno, la storia è inedita in Italia.

Modifiche:

Sono ristampate 42 delle 49 vignette della storia. Mancano, con riferimento alla versione originale:

pag. 2: vignetta 1;

pag. 3: vignetta 8;

pag. 4: vignette 1, 2 e 3;

pag. 6: vignette 1 e 2.

Inoltre i consueti tagli alle vignette e reimpaginazione, in modo da far rientrare il tutto nelle tre pagine e mezza del quaderno.

Una strana storia con un inconsueto accostamento fra Dumbo e i sette nani. La strega cattura l'elefantino per impedirgli di andare in soccorso dei nani, imprigionati nella loro miniera a causa di una frana da lei causata. Dumbo, con l'aiuto del piccione, riesce però a liberarsi e ad avere la meglio sulla strega. Nell'originale Dumbo chiama educatamente la strega "missus witch"; qui l'espressione è resa con "madama strega".

QS0106: Coniglietto e Pissi Pessi Pesci Pazzi



La storia è indicata in alcune cronologie con il titolo "The Fitsy-Fotsy Figgaloo Fishes", che è il nome con cui sono indicati nel corso della storia i pesci immaginari con cui Fratello Coniglietto inganna più volte Compar Volpone. Il bizzarro titolo dato alla versione pubblicata in questo quaderno rispecchia quindi fedelmente questo dettaglio.

La storia è riportata con un titolo errato nell'articolo di Vittorio Pagnano pubblicato nel dicembre 1997 da "Mancolista": in quell'occasione il titolo è indicato come "Clara e Pissi Pessi Pesci Pazzi". Non è chiaro il motivo della sostituzione del nome di Fratello Coniglietto con "Clara", anche considerato il fatto che questa fantomatica "Clara" compare altre volte nella lista di Pagnano.



Compar Volpone e Fratello Testuggine sono chiamati in questo quaderno "Sorella Volpe" e "Sorella Tartaruga", con cambio di sesso.

L'illustrazione sulla copertina del quaderno, con Fratello Coniglietto seduto, è un ricalco con lievi modifiche di una vignetta proveniente da una tavola domenicale di Uncle Remus, pubblicata sui quotidiani il 26 gennaio 1947 e riprodotta qui a fianco.



La prima pagina della versione originale, completamente eliminata per esigenze di impaginazione.

Storia: W WDC 77-13

"Uncle Remus and his tales of Brer Rabbit", 8 pagine su 4 strisce per un totale di 59 vignette (5+8+8+7+8+8+7+8). Apparsa originariamente su *Walt Disney Comics and Stories* 77 (febbraio 1947).

Autori:

sceneggiatura: Chase Craig
disegni: Paul Murry

Altre pubblicazioni in Italia:

Storia poco nota, rimasta inedita in Italia fino al 1993.

La prima pubblicazione è stata su *Capolavori Disney* 14 (amatoriale, *Comic Art*, lug. 1993). In seguito la storia è stata stampata su collana regolare soltanto con *Fantastico Walt* (*TuttoDisney* 21, dic. 2001).

Modifiche:

Sono ristampate 40 delle 59 vignette della storia. Mancano, con riferimento alla versione originale:

- pag. 1: tutta mancante (5 vignette, con l'apparizione di Uncle Remus);
- pag. 2: vignette 1, 2, 3 e 5;
- pag. 3: vignette 1 e 2;
- pag. 5: vignette 7 e 8;
- pag. 6: vignette 3, 4, 7 e 8;
- pag. 7: vignette 1 e 2.

Presenti i consueti tagli e la reimpaginazione per far rientrare la storia nelle quattro pagine del quaderno.

QS0108: L'eredità di Pippo



Altre pubblicazioni in Italia:

Storia pubblicata soltanto in edizioni amatoriali (ANAF, Olmeda, Traverso, Comic Art), come molte SG del periodo 1946-47.

Modifiche:

Sono ristampate 39 delle 48 vignette della storia. Mancano, con riferimento alla versione originale:

striscia del 03/02: tutta mancante (4 vignette);

striscia del 04/02: tutta mancante (4 vignette);

striscia del 05/02: vignetta 2.

Illustrazione in copertina:

Anche il sussiegoso Pippo dell'illustrazione sulla copertina del quaderno deriva da una vignetta della storia, in particolare la seconda della SG del 5 febbraio (qui a destra), non pubblicata sul quaderno.

Pippo riceve in eredità da un non meglio precisato "zio" la somma di mezzo milione di dollari ("mezzo miliardo" secondo il quaderno). Dopo un periodo di sbandamento durante il quale "si fa prendere la mano" dalla sua nuova condizione e rischia di alienarsi l'amicizia di Topolino (vedere la vignetta qui a lato), Pippo ritrova se stesso e distribuisce la propria ricchezza ai poveri e ai truffatori, arrivando anche a comprare il Polo Nord! "Mi chiedo se tu sia terribilmente scemo o terribilmente intelligente", si chiede Topolino; Pippo risponde da par suo: "Quando lo avrai saputo, dillo anche a me, Topolino!"



Una pagina da Walt Disney Comics and Stories 121 dell'ottobre 1950 con le prime vignette della storia. Le strisce sono rimondate per la gabbia del comic book ma comunque complete; l'edizione sul quaderno è invece più "rimaneggiata".

Storia: YM 093

"Mickey Mouse and Goofy's Inheritance", 12 strisce giornaliere di quattro vignette pubblicate sui quotidiani dal 27 gennaio all'8 febbraio 1947; in totale 48 vignette.

Autori:

sceneggiatura: Bill Walsh

disegni: Floyd Gottfredson

inchiostri: Bill Wright



QS0109: Paperino atleta

Storia: W WDC 69-02

"Donald Duck", 10 pagine su 4 strisce per un totale di 80 vignette (7+8+8+9+8+8+8+8+8). Apparsa originariamente su *Walt Disney Comics and Stories* 69 (giugno 1946).

Autori:

sceneggiatura e disegni: Carl Barks

Altre pubblicazioni in Italia:

Nonostante si tratti di una storia di Barks, questo episodio è rimasto a lungo inedito in Italia. A parte il quaderno e le pubblicazioni amatoriali (*Olmeda*, *ANAF* e *Comic Art*), le sole ristampe a larga diffusione sono su *Zio Paperone* 24 (set. 1991) e su *La Grande Dinastia dei Paperi* 37 (volume allegato al *Corriere della Sera*, ott. 2008).

Modifiche:

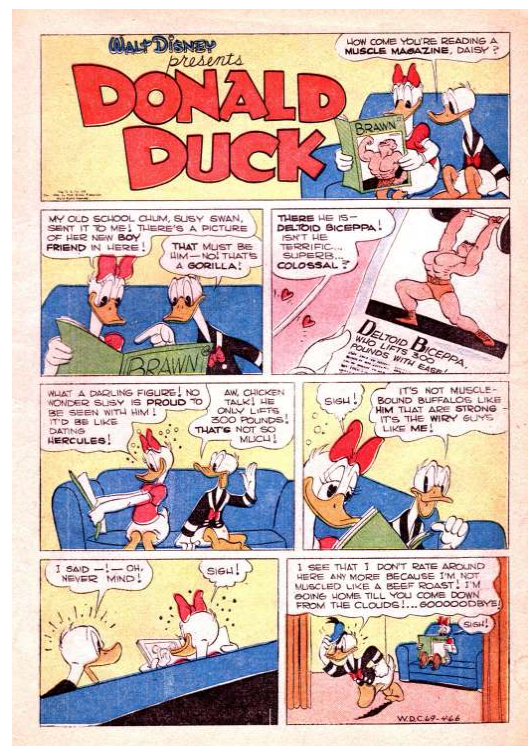
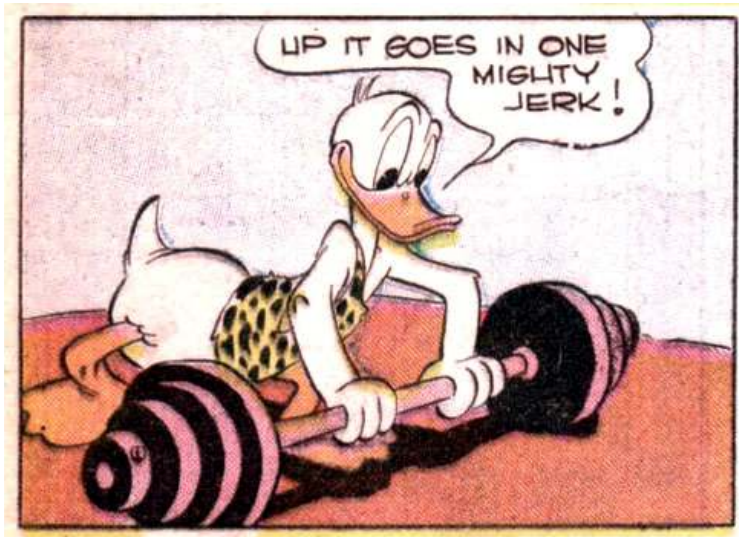
Non disponiamo di indicazioni specifiche. Considerando che su questi quaderni sono pubblicate in media 40 vignette, dovrebbe mancare circa metà della storia. Già dall'immagine della copertina si nota la mancanza di tre vignette della prima pagina e delle prime quattro della seconda. Sicuramente presenti i consueti tagli e la reimpaginazione per far rientrare la storia nelle quattro pagine del quaderno.

Illustrazione in copertina:

Paperino alle prese con il bilanciere è un ricalco della settima vignetta della seconda tavola della storia (in basso).

Nelle immagini: la copertina del quaderno (bassa qualità, provenienza Ebay); la vignetta base dell'illustrazione (qui sotto); la prima pagina della versione originale della storia (in basso a destra)

Paperino è affascinato da Deltoid Biceppa (Deltoide Bicipite sul quaderno, Bicipite Forzutelli sul volume CDS), fidanzato di una sua amica. Paperino, per non sfigurare, si cimenta nel body building con esiti ovviamente infausti.



QS0110: Il Lupo Mannaro si redime

Storia: W WDC 97-04

"The Li'l Bad Wolf", 8 pagine su 4 strisce per un totale di 62 vignette (7+8+8+8+8+7+9+7). Apparsa originariamente su *Walt Disney Comics and Stories* 97 (ottobre 1948).

Autori:

sceneggiatura e disegni: Gil Turner

Altre pubblicazioni in Italia:

Escludendo la pubblicazione su questo quaderno, inedita in Italia.

Modifiche:

Sono ristampate 36 delle 62 vignette della storia. Mancano, con riferimento alla versione originale:

pag. 1: tutta mancante (7 vignette);

pag. 2: vignette 1, 2, 6, 7 e 8;

pag. 3: vignette 6, 7 e 8;

pag. 4: vignette 1, 2, 4, 7 e 8;

pag. 5: vignetta 7;

pag. 6: vignetta 2;

pag. 7: vignette 1, 5 e 8;

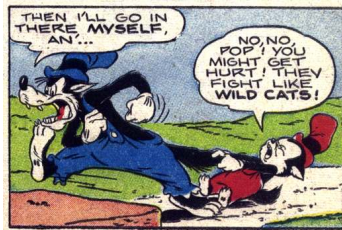
pag. 8: vignetta 1.

Presenti i consueti tagli e la reimpaginazione per far rientrare la storia nelle quattro pagine del quaderno.

Illustrazione in copertina:

Combinazione complessa. Gimmi proviene dalla prima vignetta della seconda tavola della storia (non ristampata in quanto tale sul quaderno); Ezechiele sembra provenire da una vignetta apparsa in un'altra storia su *Walt Disney Comics and Stories* 93, anche se ricalcata specchiata e con alcune modifiche. Non abbiamo invece identificato l'origine dei disegni per Timmi e Tommi che suonano i loro strumenti, nell'atteggiamento scanzonato diventato un loro "classico" più volte visualizzato. Potrebbero provenire dalla copertina del libro "Three Little Pigs" (vedere scheda per QS0310).

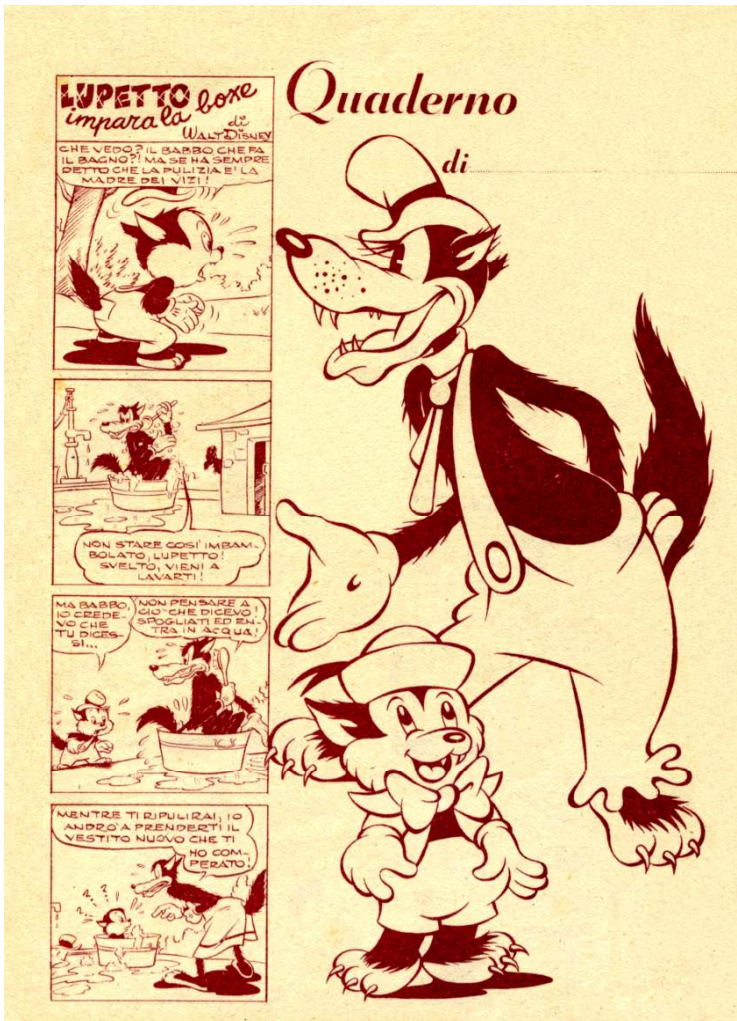
Qui sotto, le due vignette che abbiamo identificato.



Nella storia, Gimmi è preoccupato perché le sue galline continuano a scomparire. Sospetta di Ezechiele (chiamato "Lupo Mannaro"), e "assume" Lupetto, che sta studiando per diventare un "private eye" (un "poliziotto" nella versione italiana), per risolvere il mistero. Il lupo è innocente, e il colpevole è lo stesso Gimmi che, sonnambulo, nasconde inconsciamente le proprie galline nel profondo del bosco. Ezechiele però approfitta della situazione e "rientra in gioco" seguendo Gimmi di notte fino al nascondiglio e rubando tutte le galline in un'unica occasione; queste vengono infine recuperate quando Lupetto fa credere al padre che siano affette da "chicken pox" (varicella, ma qui tradotto come "peste dei polli"!)



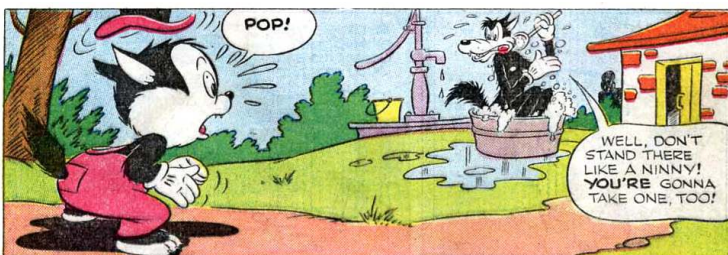
QS0111: Lupetto impara la boxe



In questa storia vediamo la madre di Ezechiele (senza nome), che viene a trovare il figlio e il nipote. Nella versione italiana viene però stranamente presentata come nonna di Ezechiele e bisnonna di Lupetto. Il lupo vuole farle credere che Lupetto sia allevato come un "bravo ragazzo", per scongiurare il pericolo che si installi a casa loro.



Qui sopra: la nonna di Lupetto e la vignetta base per l'illustrazione in copertina. Sotto, la vignetta che è stata "spezzata" sul quaderno.



La prima pagina della storia nella versione originale. Insieme anche alla seconda tavola è stata completamente eliminata per esigenze di impaginazione dal quaderno.

Storia: W WDC 73-04

"The Li'l Bad Wolf", 8 pagine su 4 strisce per un totale di 60 vignette (7+7+7+8+8+7+8+8). Apparsa originariamente su *Walt Disney Comics and Stories* 73 (ottobre 1946).

Autori:

disegni: George Waiss

Altre pubblicazioni in Italia:

Escludendo la pubblicazione su questo quaderno, inedita in Italia.

Modifiche:

Sono ristampate 39 delle 60 vignette della storia. Mancano, con riferimento alla versione originale:

pag. 1: tutta mancante (7 vignette);

pag. 2: tutta mancante (7 vignette);

pag. 3: vignette 1 e 2;

pag. 6: vignette 5, 6 e 7 (vignette con Cappuccetto Rosso, eliminata dal quaderno);

pag. 7: vignette 5 e 6.

Sul quaderno sono però presenti 40 vignette in quanto la terza vignetta della terza tavola è stata spezzata in due sul quaderno. Si tratta delle prime due vignette visibili in copertina, quella con un Lupetto sorpreso e quella con Ezechiele nella tinozza.

Presenti i soliti tagli e la reimpaginazione per far rientrare la storia nelle quattro pagine del quaderno.

QS0113: Coniglietto e la farfalla-dollaro



In questo episodio, Fratel Coniglietto si trova a fronteggiare Sor Furetto che rapisce le due nipotine di Genzianella, momentaneamente affidate alla sua custodia. Le due ragazzine seguono Sor Furetto senza saperlo, attirate dal suo cravattino a farfalla che esse scambiano per una bella farfalla reale, e vengono rinchiusi in una grotta. Il coniglio riuscirà a liberarle con l'aiuto di Sor Passerotto, ingannando Sor Furetto con un dollaro svolazzante, scambiato a sua volta dal malfattore per una farfalla-dollaro.

Nell'edizione originale, Sor Furetto rapisce le ragazzine con l'intento di screditare Fratel Coniglietto agli occhi di Genzianella, in quanto le ragazzine sono affidate alla sua custodia. Nell'edizione su questo quaderno, tale sottigliezza si perde e Sor Furetto afferma brutalmente, mentre imprigiona le piccole: *"Le ho prese, e ora moriranno di fame nella caverna"; "... più nessuno troverà le piccine"*. Sor Passerotto lo descrive come un *"assassino"* in procinto di compiere *"un simile misfatto"*.

Anche in questa occasione, i nomi dei personaggi sono tradotti in maniera diversa dal solito, e abbiamo: Genzianella (Molly), Fiorella e Violetta (Annie e Fanny, le nipotine di Molly), Sor Furetto (Brer Weasel, noto in Italia anche come Fratel Donnola) e infine Sor Passerotto (Jack Sparrow, il passero che si accorge del rapimento e che aiuta Fratel Coniglietto a liberare le ragazzine). Brer Weasel ha compiuto altre fugaci apparizioni nelle tavole di *Uncle Remus*, ancora nel ruolo di impostore, truffatore e potenziale omicida ai danni di Fratel Coniglietto; anch'egli è invaghito di Molly.

Storia: ZB 47-12-14

Storia composta da cinque tavole domenicali di *"Uncle Remus and his Tales of Brer Rabbit"*, in particolare quelle del 14, 21, 28 dicembre 1947 e 4, 11 gennaio 1948. Pubblicate nelle edizioni domenicali dei quotidiani americani in tavole di tre strisce, ciascuna con 10 vignette. In questa edizione non è stata stampata la tavola del 14/12/47.

Autori:

sceneggiatura: George Stallings

disegni: Dick Moores

Altre pubblicazioni in Italia:

Storia rara; è apparsa soltanto in *"Io Fratel Coniglietto"* (volume da libreria, Mondadori, 1993) e *Special Mongo 78* (amatoriale, Comic Art, 1994).

Modifiche:

Sono stampate soltanto 35 delle 50 vignette della storia. Rispetto all'edizione originale, mancano:

tav. 14 dic 1947: tutta mancante (10 vign.);

tav. 21 dic 1947: vignette 1 e 4;

tav. 4 gen 1948: vignetta 1;

tav. 11 gen 1948: vignette 9 e 10.

Presente la consueta reimpaginazione.

Illustrazione in copertina:

Fratel Coniglietto deriva dalla vignetta 8 della tavola del 21/12 (con il personaggio specchiato); Sor Furetto (Brer Weasel) dalla settima vignetta della tavola del 4/1. Le vignette (qui sotto in versione originale) sono pubblicate anche all'interno del quaderno.



QS0114: Paperino e il “puro sangue”

Storia: W WDC 70-02

“Donald Duck”, 10 pagine su 4 strisce per un totale di 79 vignette (7+8+8+8+8+8+8+8+8+8). Apparsa originariamente su *Walt Disney Comics and Stories* 70 (luglio 1946).

Autori:

sceneggiatura e disegni: Carl Barks

Altre pubblicazioni in Italia:

Nonostante si tratti di una storia di Barks, questo episodio è rimasto a lungo inedito in Italia. A parte il quaderno e le pubblicazioni amatoriali (*ANAF*, *Olmeda* e *Comic Art*), le sole ristampe a larga diffusione sono su *Zio Paperone* 24 (set. 1991) e su *La Grande Dinastia dei Paperi* 37 (volume allegato al *Corriere della Sera*, ott. 2008).

Modifiche:

Sono ristampate 42 delle 79 vignette della storia. Mancano, con riferimento alla versione originale:

- pag. 1: vignette 1, 6 e 7;
- pag. 2: vignette 1, 2, 4, 5, 6 e 7;
- pag. 3: vignette 1, 2, 7 e 8;
- pag. 4: vignette 1, 2, 7 e 8;
- pag. 5: tutta mancante (8 vignette);
- pag. 6: vignetta 8;
- pag. 7: vignette 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7;
- pag. 8: vignette 7 e 8;
- pag. 10: vignette 1 e 4.

Presenti i soliti tagli e la reimpaginazione per far rientrare la storia nelle quattro pagine del quaderno.



La storia è indicata in alcune cronologie con il titolo “The Smugsnorkle Squatty”, che è il nome con cui viene indicata la razza del cane dal pedigree ultra selezionato protagonista della storia.

In questo quaderno il nome del cane, “Grand Genius III of Old Siwash”, è tradotto letteralmente in “Gran Genio III del vecchio Siwash”, familiarmente “Siwash”; Herbert e Tagalong, il cagnolino di razza “incerta”, sono invece senza nome (nella traduzione proposta da ZP 24 e GDP 37, rispettivamente: “Subline Genio III della casata Sussiego”, “Herbert” e “Birillo”).

Come sempre fra diverse edizioni italiane vi sono traduzioni a volte notevolmente differenti, anche se di buon effetto comico; qui a destra un esempio con la stessa vignetta proveniente dal quaderno (in alto) e da ZP 24 (in basso). In originale “... he trains substitutes for setting hens”.



Tale vignetta è anche la base per la figura di Paperino nell'illustrazione iniziale. Qui Quo Qua provengono invece da una vignetta di un'altra storia di Barks, “Paperino costruttore di aquiloni” da *Walt Disney Comics and Stories* 68 (qui a sinistra); nell'esecuzione del ricalco due dei nipotini sono stati disegnati specularmente.



QS0115: Buci e gli zingari

Storia: W WDC 98-03

"Bucky Bug", 8 pagine su 4 strisce per un totale di 57 vignette (7+7+7+7+7+7+8). Apparsa originariamente su *Walt Disney Comics and Stories* 98 (novembre 1948).

Autori:

disegni: Ralph Heimdahl

Altre pubblicazioni in Italia:

Storia rara. Ripubblicata in versione completa ma rimontata in pagine di tre strisce su *Topolino* 50 del 10 settembre 1952 con il titolo "Buci e la regina dei gitani".

Modifiche:

Sono ristampate 36 delle 57 vignette della storia. Mancano, con riferimento alla versione originale:

pag. 1: vignetta 1;

pag. 2: vignette 6 e 7;

pag. 3: tutta mancante (7 vignette);

pag. 4: tutta mancante (7 vignette);

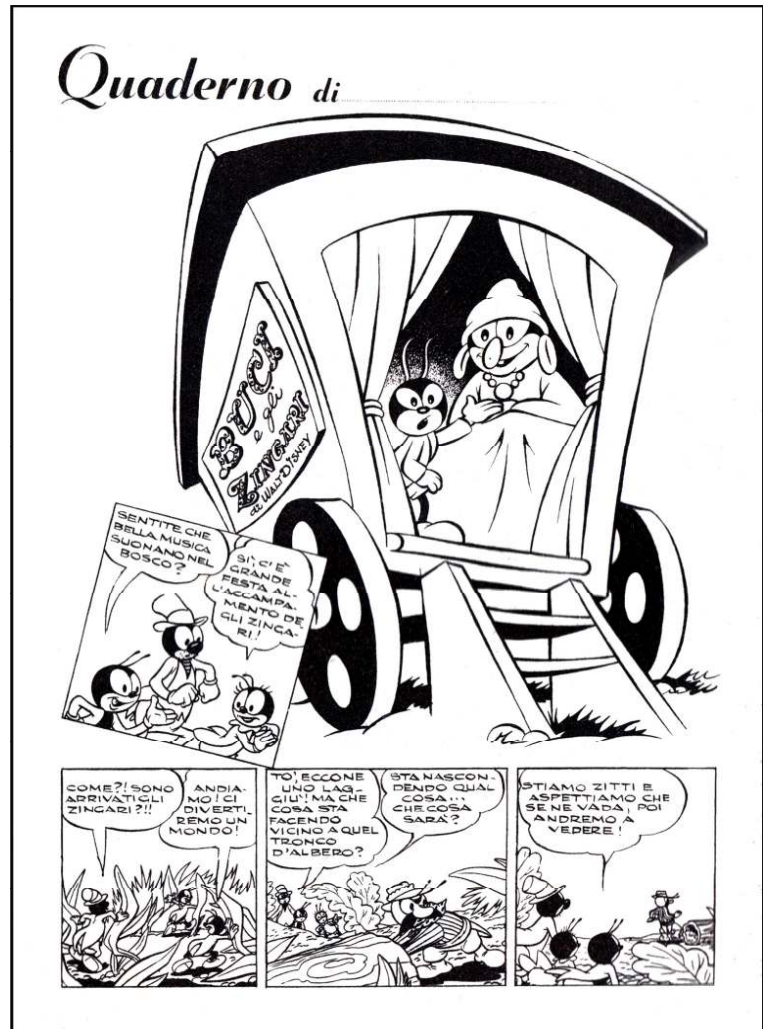
pag. 5: vignette 1, 2, 5 e 6.

Inoltre i consueti tagli alle vignette e reim-paginazione, in modo da far rientrare il tutto nelle tre pagine e mezza del quaderno.

Nelle pagine mancanti, Buci e i suoi amici visitano alcuni carrozzoni degli zingari.

Illustrazione in copertina:

Buci all'interno del carrozzone dell'indovina è una composizione delle vignette 4 e 5 di pagina 3, non ristampate sul quaderno (in basso). Nella storia, si fa predire il futuro.



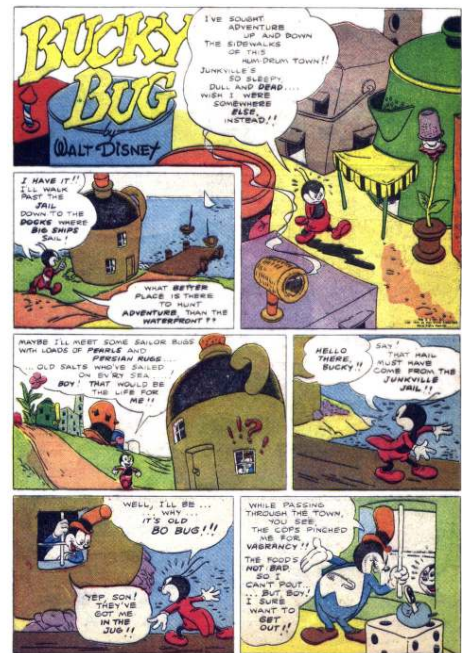
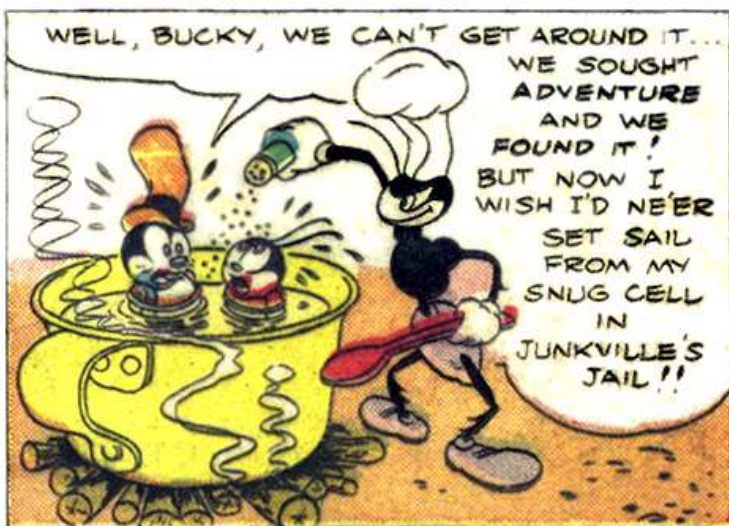
Interessante storia "minore", dove a fianco della vicenda principale (un matrimonio fra due giovani gitani, con contorno di un furto di cavalli risolto da June e Buci), si affronta anche la delicata questione della differenza di culture, in particolare quella degli zingari (gypsies, o anche "romany", come li chiama June). Buci afferma: "... they've done strange things since long ago", senza peraltro dimostrare aperta ostilità o diffidenza nei loro confronti, ma solo una certa cautela di comportamento. Nell'accampamento degli zingari troviamo venditori di chincaglieria e il classico carrozzone dell'indovina; in seguito Buci, June e Beniamino sono invitati per un cordiale saluto alla presenza della "regina dei gitani". Più tardi nella giornata assistono al matrimonio dei due giovani (celebrato dalla regina che pone sulla testa degli sposi due anelli a simboleggiare il loro legame d'amore), alla festa nuziale e all'inaugurazione del nuovo carrozzone regalato dalla comunità agli sposi. Il furto di cavalli, compiuto da uno degli zingari, è stato commesso all'insaputa degli altri e della regina, che riesce pertanto a dimostrare l'estraneità della comunità in quanto tale. Politically correct ante-litteram.



QS0116: Buci e i cannibali



Il disegno dell'illustrazione in prima pagina, con Buci e Beniamino nella pentola dei cannibali, deriva dalla terza vignetta di pagina 7; la vignetta è riprodotta qui sotto ed è anche ristampata all'interno del quaderno. Le vignette mancanti mostrano invece i due amici mentre costruiscono con mezzi di fortuna la barca per il loro viaggio, e un attacco da parte di una rana durante il viaggio.



La prima pagina della versione originale.

Storia: W WDC 57-03

"Bucky Bug", 8 pagine su 4 strisce per un totale di 55 vignette (6+8+7+6+8+6+7+7). Apparsa originariamente su *Walt Disney Comics and Stories* 57 (giugno 1945).

Autori:

sceneggiatura e disegni: Carl Buettner

Altre pubblicazioni in Italia:

Escludendo la pubblicazione su questo quaderno, la storia è inedita in Italia.

Modifiche:

Sono ristampate 33 delle 55 vignette della storia. Mancano, con riferimento alla versione originale:

pag. 2: vignette 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8;

pag. 3: tutta mancante (7 vignette);

pag. 5: vignette 4, 5, 6, 7 e 8;

pag. 6: vignette 1, 2 e 3.

Inoltre i consueti tagli alle vignette e reim-paginazione, in modo da far rientrare il tutto nelle tre pagine e mezza del quaderno.

Giuncavilla è una città addormentata e noiosa. Beniamino è in prigione per "vagabondaggio" e Buci lo libera pagandone la cauzione. Insieme salpano in cerca di avventure, ma fanno naufragio e finiscono nella pentola di alcune formiche cannibali ("savage ants"). Si salvano soltanto perché Beniamino conosce il loro re, che li fa liberare. Al loro ritorno, Beniamino sega le sbarre della prigione e vi si chiude dentro... basta avventure, meglio la piatta normalità!

QS0201: Il Lupo Mannaro e lo sceriffo

Storia: W WDC 92-04

"The Li'l Bad Wolf", 8 pagine su 4 strisce per un totale di 60 vignette (7+8+8+7+8+8+7+7). Apparsa originariamente su *Walt Disney Comics and Stories* 92 (maggio 1948).

Autori:

sceneggiatura e disegni: Gil Turner

Altre pubblicazioni in Italia:

Escludendo la pubblicazione su questo quaderno, inedita in Italia.

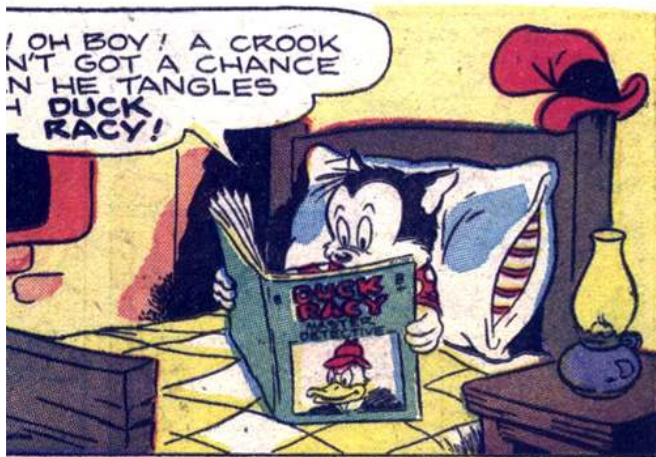
Modifiche:

Sono ristampate 39 delle 60 vignette della storia. Mancano, con riferimento alla versione originale:

- pag. 1: vignette 2 e 6;
- pag. 2: vignette 3 e 8;
- pag. 3: vignette 1, 3, 6 e 8;
- pag. 4: vignette 4 e 5;
- pag. 5: vignette 5 e 7;
- pag. 6: vignette 2 e 6;
- pag. 7: vignette 1, 2, 3, 4 e 5;
- pag. 8: vignette 2 e 5.

La prima vignetta della prima tavola (con Lupetto che legge "Duck Racy, Master Detective") è spostata dopo la quinta.

Nella storia, Ezechiele deve difendersi dall'accusa di essere colpevole di furto di galline, ma il suo alibi consiste nel fatto di aver frequentato una scuola serale insieme a compare Orso. Naturalmente si vergogna immensamente di doverlo ammettere, e questo lo costringe ad inventarsi una serie di scuse altamente improbabili. Ezechiele è innocente: ma proprio per questo la sceneggiatura della storia, anche nella versione originale, sembra imprecisa: il vero ladro non viene mai scoperto e la presenza di una piuma di gallina addosso a Ezechiele nelle prime vignette non viene spiegata.



Nelle immagini: qui sopra, un dettaglio dalla prima vignetta della storia: sulla sinistra dell'immagine (qui tagliata) è presente il titolo; a destra, le due vignette base per l'illustrazione di copertina - e scopriamo che Ezechiele ama gli hamburger!



QS0202: Pluto l'incompreso

Storia:

Concatenazione di tre tavole domenicali dal titolo "Pluto the Pup" delle *Silly Symphonies* del 1939, in particolare: ZS 39-10-01, ZS 39-08-13, ZS 39-09-24. Pubblicate sui quotidiani americani in tavole di tre strisce, rispettivamente con 14, 12 e 14 vignette.

Autori:

sceneggiatura: Hubie Karp
disegni: Bob Grant

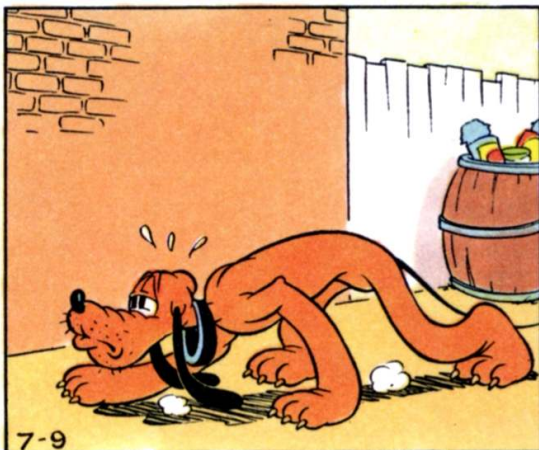
Altre pubblicazioni in Italia:

Non esiste una pubblicazione italiana che rispecchi la versione proposta nel quaderno. Le singole tavole sono state proposte in occasioni diverse; l'edizione più facilmente reperibile in cui le tre tavole appaiono contemporaneamente è quella del volume da libreria "Silly Symphonies" (1987, Mondadori).

Modifiche:

Le tavole sono complete; sono presenti infatti tutte le vignette. Vi sono gli usuali tagli e gli adattamenti grafici per far rientrare la storia nelle quattro pagine del quaderno. In un caso appare una didascalia esplicativa aggiuntiva.

È possibile che siano stati usati gli impianti dell'edizione su *Walt Disney Comics and Stories* 6 e 14 del 1941, dal momento che questa collana nei suoi primi numeri riproponeva al pubblico dei comic books le strisce e le tavole dei quotidiani prima di diventare sede di materiale originale.



Qui sopra le prime quattro vignette di ZS 39-10-01 dal volume "Silly Symphonies", che consentono il confronto diretto con quelle pubblicate sul quaderno. Si nota che sono stati aggiunti i balloons con il "pensiero" di Pluto, e ciò vale anche per le altre tavole domenicali pubblicate nelle altre pagine del quaderno. Si tratta di una prassi comune all'epoca nelle edizioni italiane per gli episodi ricavati dalle *Silly Symphonies*, che erano spesso senza parole; evidentemente si riteneva che l'umorismo non esplicitato di queste tavole fosse di difficile comprensione per i lettori.

Qui a sinistra una vignetta tratta da un'altra tavola domenicale del periodo, ZS 39-07-09; in essa vediamo la fonte per il ricalco di Pluto che appare nell'illustrazione sulla copertina del quaderno. Non abbiamo invece rintracciato la fonte per il disegno di Pippo, ma considerando le proporzioni decisamente "sbagliate" del personaggio è possibile che si tratti di una composizione più "libera" derivata da più illustrazioni originali.

QS0203: Topolino e Pippo al campeggio

Storia: YM 038 (parte)

Alcune delle strisce giornaliere pubblicate fra il 19 aprile e il 16 maggio 1939.

Vengono stampate soltanto 8 strisce + 2 vignette tratte da altre due, in particolare: le strisce del 19, 20 e 21 aprile, la prima vignetta della giornaliera del 24 aprile, la quarta del 26 aprile, le strisce dell'1, 2, 13, 15 e 16 maggio.

Si tratta quindi di una drastica selezione; la storia convenzionalmente inizia infatti il 14 aprile e termina il 19 maggio, per un totale di 31 strisce.

Ripubblicata anche su *Walt Disney Comics and Stories* 14 del novembre 1941.

Autori:

sceneggiatura: Merrill de Maris

disegni: Bob Grant (fino al 13 maggio) poi Floyd Gottfredson (15 e 16 maggio) [credits relativi alle sole strisce stampate sul quaderno]

inchiostri: Ted Thwaites, Bill Wright

Altre pubblicazioni in Italia:

Fra le più recenti e facilmente rintracciabili:

Topolino d'Oro 24 (Mondadori, 1973)

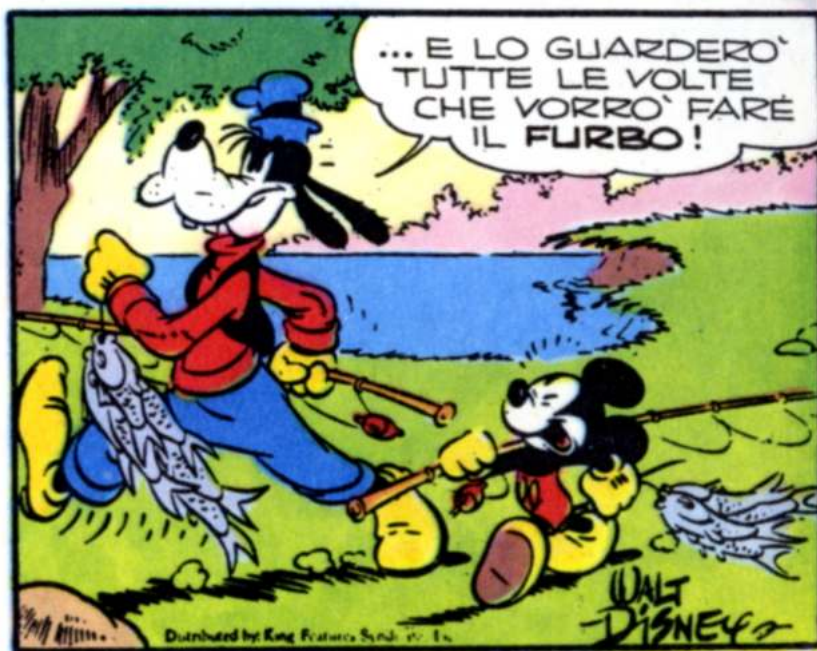
Il Messaggero 20 (1989)

Disney Video Parade 3 (Disney, 1992)

Modifiche:

A parte l'opera di selezione delle strisce, i soliti tagli e rimontaggi alle singole vignette.

È possibile che siano stati usati gli impianti di *Walt Disney Comics and Stories* 14.



Vignetta tratta dalla tavola domenicale di Mickey Mouse del 15 giugno 1941 da cui è stata tratta l'illustrazione per la copertina del quaderno.

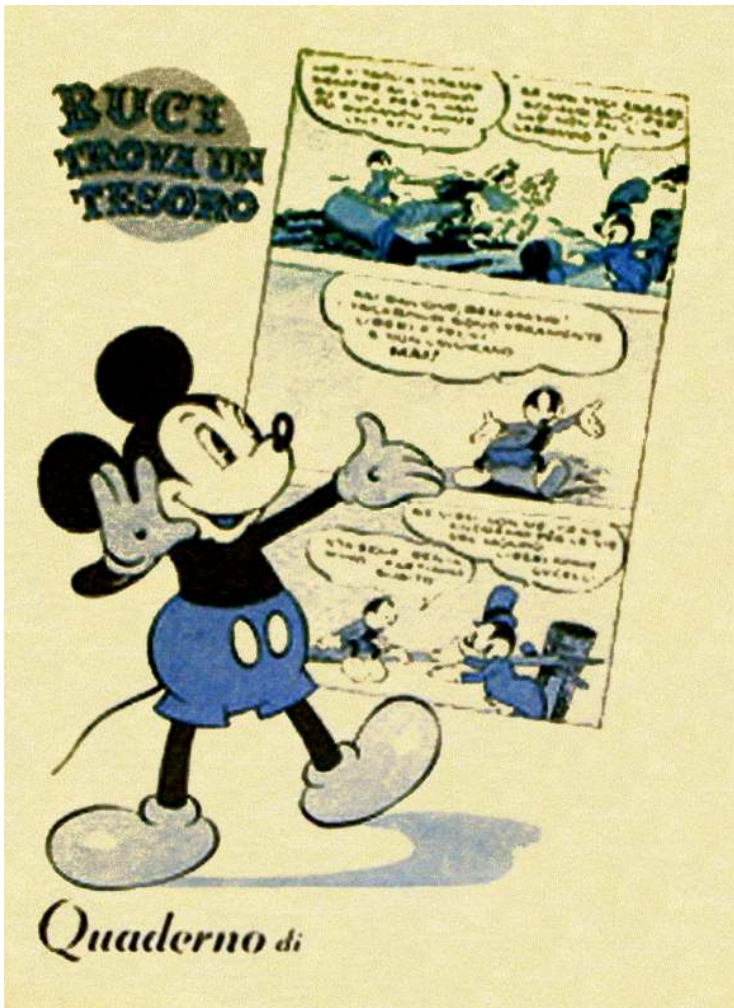
Si tratta di un episodio minore delle giornaliere di Mickey Mouse.

Pubblicato fra le due famose storie "Topolino e Robinson Crusoe" e "Topolino e il segreto di Macchia Nera", è poco più di un insieme di gag della durata di circa un mese. Questo ha permesso la fortissima selezione del materiale iniziale, condensando per la pubblicazione su questo quaderno le 31 strisce iniziali in poco più di 8.

Un altro aspetto indicativo del carattere di "passaggio" di questa storia è la mancanza ai disegni di Floyd Gottfredson, sostituito alle matite da Bob Grant per gran parte dell'episodio. Gottfredson, autore ufficiale delle giornaliere di Mickey Mouse, disegna soltanto le due strisce iniziali del 14 e 15 aprile e le cinque finali, dal 15 maggio in poi.

A causa della selezione del materiale, di Gottfredson appaiono su questo quaderno soltanto le due strisce del 15 e 16 maggio.

QS0204: Buci trova un tesoro



Storia: W WDC 70-03

"Bucky Bug", 8 pagine di 4 strisce per un totale di 56 vignette (7+7+7+7+8+7+7+6). Apparsa originariamente su *Walt Disney Comics and Stories* 70 (luglio 1946).

Autori:

disegni: Don Gunn

Altre pubblicazioni in Italia:

Albi Tascabili 126 (Mondadori, 1950)

Il Tascabilone 5 (Mondadori, 1988)

Modifiche:

Sono ristampate 35 delle 56 vignette della storia. Mancano, con riferimento alla versione originale:

pag. 1: vignette 2, 4, 6 e 7;

pag. 2: vignette 1, 3 e 6;

pag. 3: vignette 1, 5, 6 e 7;

pag. 4: vignette 1, 2, 3 e 6;

pag. 5: vignette 1 e 6;

pag. 6: vignette 3 e 5;

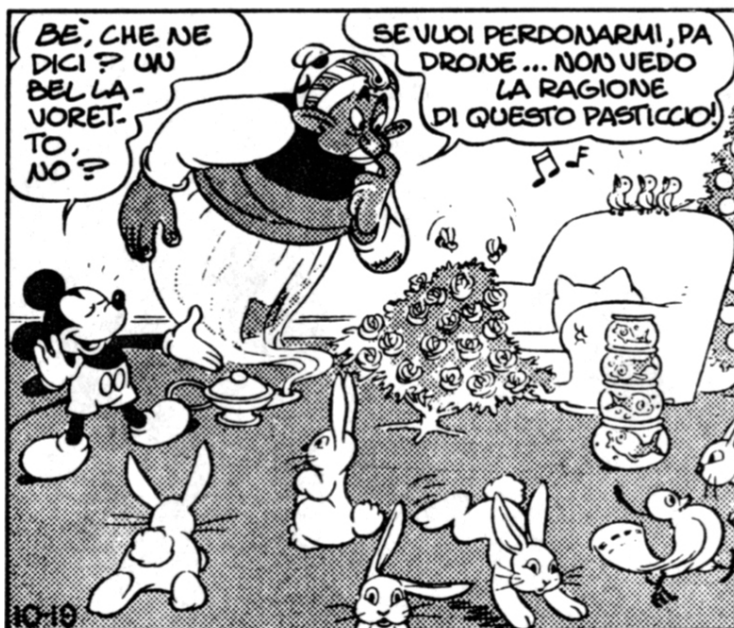
pag. 7: vignetta 6;

pag. 8: vignetta 4.

Presenti i soliti tagli e la reimpaginazione per far rientrare la storia nelle quattro pagine del quaderno.

L'illustrazione in copertina del quaderno non ha niente a che fare con la storia presentata, e questo è molto insolito.

Topolino, che sembra presentare la storia, è rappresentato in una posa abbastanza generica; presentiamo qui a sinistra l'immagine più simile che abbiamo trovato, probabile fonte del disegno.



Vignetta di Mickey Mouse tratta dalla striscia giornaliera del 19 ottobre 1939, dall'episodio "Topolino e la lampada di Aladino". Disegno di Floyd Gottfredson.

QS0205: Tasso ha i pugni duri

Storia: ZB 46-06-30

Concatenazione di tre tavole domenicali di "Uncle Remus and his Tales of Brer Rabbit"; in particolare quelle del 30 giugno, 7 e 14 luglio 1946. Pubblicate nelle edizioni domenicali dei quotidiani americani in tavole di tre strisce, ciascuna con 10 vignette.

Autori:

sceneggiatura: Bill Walsh
disegni: Paul Murry
inchiostri: Bill Wright

Altre pubblicazioni in Italia:

Storia rara; è apparsa soltanto in "lo Fratello Coniglietto" (volume da libreria, Mondadori, 1993) e Special Mongo 78 (amatoriale, Comic Art, 1994).

Modifiche:

Le tre tavole sono presentate in modo completo, senza vignette mancanti. Tuttavia, come di consueto, vi sono molti interventi editoriali alle singole vignette e rimontaggi.

Una delle storie dalla morale molto discutibile di Uncle Remus. Fratello Opossum e Sor Tasso si vantano di non temere Mister Dog (qui semplicemente "quel cagnaccio arrabbiato"). Mal gliene incoglie: riusciranno a salvarsi solo fingendosi morti, con astuzia e un po' di fortuna.

Qui sotto, le prime tre vignette della tavola del 30 giugno 1946, visibili anche qui a fianco sulla prima pagina del quaderno, per un confronto diretto.



Qui a sinistra invece le due vignette provenienti dalla tavola del 14 luglio (nel quaderno si trovano in ultima pagina). Da esse è stata tratta l'illustrazione della copertina, per mezzo di ricalchi ed adattamenti.

La scena in cui Compare Tasso colpisce Mister Dog con un pugno in realtà non si verifica. Tasso batte effettivamente il cane, ma soltanto grazie all'astuzia.

QS0206: Il Lupo Mannaro ha un'eredità



Storia: W WDC 91-04

"The Li'l Bad Wolf", 8 pagine su 4 strisce per un totale di 60 vignette (7+8+7+7+7+8+8+8). Apparsa originariamente su *Walt Disney Comics and Stories* 91 (aprile 1948).

Autori:

disegni: Don Gunn

Altre pubblicazioni in Italia:

Escludendo la pubblicazione su questo quaderno, inedita in Italia.

Modifiche:

Sono ristampate 37 delle 60 vignette della storia. Mancano, con riferimento alla versione originale:

- pag. 1: tutta mancante (7 vignette);
- pag. 3: vignette 2, 5, 6 e 7;
- pag. 4: vignette 1, 4 e 5;
- pag. 5: vignette 2, 5 e 7;
- pag. 6: vignette 1, 2, 3, 4 e 8;
- pag. 7: vignetta 3.

la vignetta 6 di pagina 5 è stata spostata fra la prima e la seconda della stessa pagina. Presenti i soliti adattamenti per far rientrare la storia nelle quattro pagine del quaderno.



In questa storia Ezechiele potrebbe ricevere in eredità dal cugino "Hubert Van Wolf the Third" (il "cugino Amilcare" nella versione del quaderno) la somma di 10mila dollari qualora riuscisse a dimostrare di essere un membro rispettato della comunità in cui vive. Lo studio legale incaricato di verificare questo requisito è lo "Skunk, Skunk, Skunk and Polecat" (ovviamente del notaio "Puzzola", nella versione italiana). Ezechiele è evidentemente odiato da tutti gli abitanti del bosco (vedere vignetta in basso a sinistra) quindi questa clausola è per lui molto sfavorevole. Sfruttando la competizione elettorale per il ruolo di sindaco, riesce però a farsi eleggere a scapito di Compare Orso, benché ambedue abbiano fatto ricorso a mezzi sleali di propaganda. Ezechiele ritiene che essere sindaco della comunità basti per dimostrare di essere benvenuto e stimato, ma una seconda clausola del testamento del cugino esclude dai benefici chi è coinvolto a qualsiasi titolo in politica. Il lupo resta senza un centesimo! In basso a destra: la vignetta 2, pag. 5 fonte dell'illustrazione iniziale.



QS0207: Paperino e i poliziotti

Storia: W WDC 61-02

"Donald Duck", 8 pagine su 4 strisce per un totale di 80 vignette (9+10+10+10+10+11+10+10). Apparsa originariamente su *Walt Disney Comics and Stories* 61 (ottobre 1945).

Autori:

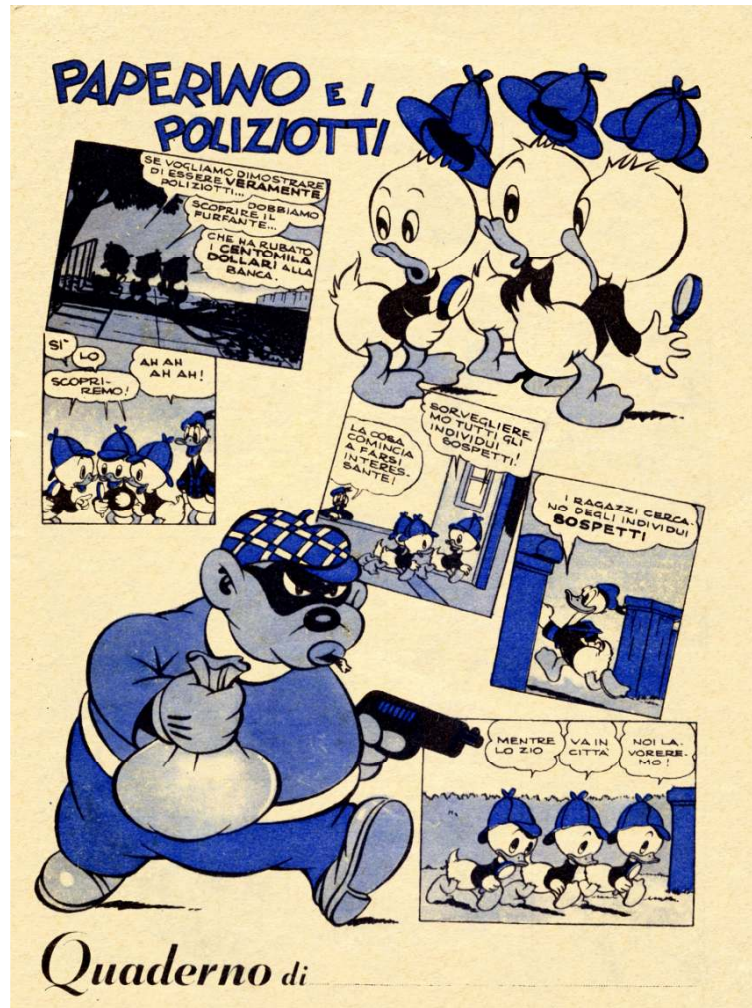
sceneggiatura e disegni: Carl Barks

Altre pubblicazioni in Italia:

Nonostante si tratti di una storia di Barks, questo episodio è rimasto a lungo inedito in Italia. A parte il quaderno e le pubblicazioni amatoriali (ANAF, Olmeda e Comic Art), le sole ristampe a larga diffusione sono su *Zio Paperone* 21 (giu. 1991) e su *La Grande Dinastia dei Paperi* 36 (volume allegato al *Corriere della Sera*, set. 2008).



La famosa vignetta con la piantina di Paperopoli (vign. 2, pag. 5) non è presente nel quaderno, è una di quelle eliminate. Qui sopra, diverse proposte per la canzoncina del finto criminale impersonato da Paperino, che vuole prendersi gioco dei nipotini: la versione originale, la traduzione proposta nel quaderno e quella pubblicata su *Zio Paperone* 21. Insieme alla vignetta a destra, sono le vignette usate per l'illustrazione iniziale.



Modifiche:

Sono ristampate 41 delle 80 vignette della storia. Mancano, con riferimento alla versione originale:

- pag. 1: tutta mancante (9 vignette);
- pag. 2: tutta mancante (10 vignette);
- pag. 3: tutta mancante (10 vignette);
- pag. 4: vignette 3, 4 e 5;
- pag. 5: vignette 1, 2 e 3;

- pag. 6: vignette 2, 6 e 10;
- pag. 7: vignetta 7.

Nella prima pagina del quaderno (qui sopra) l'ultima vignetta è stata spostata; nella versione originale precede infatti la prima.



QS0208: Le disavventure di Pluto

Storia:

Concatenazione di tre tavole domenicali dal titolo "Pluto the Pup" delle *Silly Symphonies* del 1939, in particolare: ZS 39-03-19, ZS 39-05-07, ZS 39-06-18. Pubblicate sui quotidiani americani in tavole di tre strisce, rispettivamente con 13, 14 e 13 vignette.

Autori:

sceneggiatura: Hubie Karp
disegni: Bob Grant

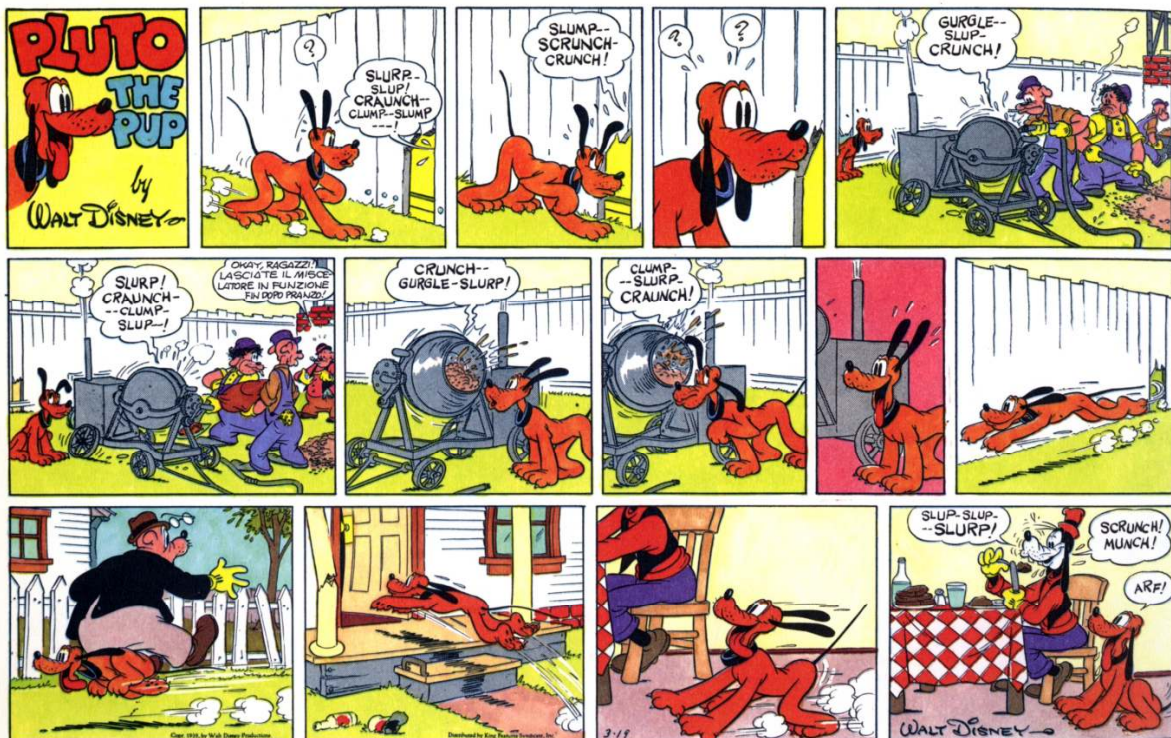
Altre pubblicazioni in Italia:

Non esiste una pubblicazione italiana che rispecchi la versione proposta nel quaderno. Le singole tavole sono state proposte in occasioni diverse; l'edizione più facilmente reperibile in cui le tre tavole appaiono contemporaneamente è quella del volume da libreria "Silly Symphonies" (1987, Mondadori).

Modifiche:

Le tavole sono complete; sono presenti infatti tutte le vignette. Vi sono gli usuali tagli e gli adattamenti grafici per far rientrare la storia nelle quattro pagine del quaderno.

Sulla copertina (a lato una immagine di bassa qualità trovata su internet), insieme alle prime vignette della tavola ZS 39-03-19 (sotto un confronto con la tavola originale), l'illustrazione iniziale propone Pippo in versione "sandwich man". Non abbiamo identificato la fonte originale per questa illustrazione.



QS0301: Penna Bianca cacciatore

Storia:

Concatenazione di tre tavole domenicali delle *Silly Symphonies* di Penna Bianca, in particolare ZS 41-09-28, ZS 41-10-19, ZS 41-02-02, con episodi di caccia più (o meno) riusciti da parte di Penna Bianca. Tavole pubblicate sui quotidiani americani in tavole di tre strisce con rispettivamente 13, 12, 13 vignette.

Autori:

sceneggiatura: Hubie Karp
disegni: Bob Grant

Altre pubblicazioni in Italia:

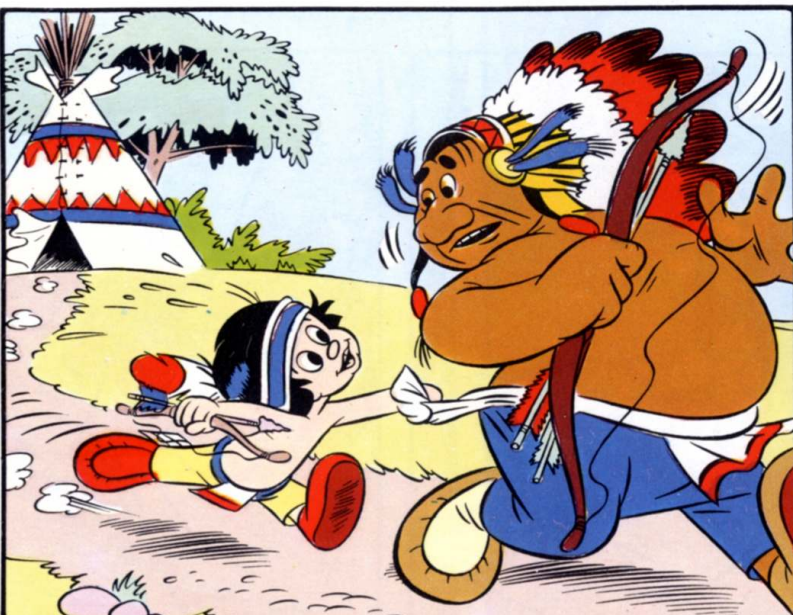
Non esiste una pubblicazione italiana che rispecchi la versione proposta nel quaderno. Le singole tavole sono state proposte negli albi amatoriali *Special Mongo* della *Comic Art* (numeri 50, 52 e 47 del 1990-91); la terza tavola anche su *Topolino Giornale* 449 del 1941 e sull'*Albo d'Oro* 45 del 1947.

Modifiche:

Le tavole sono complete; sono presenti infatti tutte le vignette. Vi sono gli usuali tagli alle singole vignette e il rimontaggio. Sono stati aggiunti i balloons a tutte le vignette.



A sinistra: vignetta da ZS 41-06-08; in basso a sinistra: vignetta da ZS 41-09-28 (da albo *Special Mongo* 50: confrontare con la stessa vignetta stampata sul quaderno, in cui sono stati aggiunti i balloons); in basso a destra: vignetta da ZS 41-02-16.



QS0302: Coniglietto e le farfalle



In questa storia Fratel Coniglietto continua a farsi beffe di Compar Volpone e Compar Orso (qui chiamati Sora Volpe e Fratel Orso). Li convince che è possibile ricavare dell'ottimo burro a partire dalle farfalle (!), entrando così in diretta concorrenza con Sora Mucca ("Sis Cow" in originale), produttrice "ufficiale" di burro nella regione. La mucca sarebbe rovinata dai nuovi concorrenti, e quindi chiede a suo cugino Bully Bull ("Bullo Toro", sul quaderno), di "disincentivare" adeguatamente i due dal loro progetto. Richiesta alla quale il cugino Bullo non si sottrae, massacrando di botte e spedendoli fra i rovi. Come al solito, un'etica molto disinvolta: a parte l'inganno di Coniglietto e la stupidità del "latte dalle farfalle", quel che stupisce è il fatto che l'intervento manesco di Bullo Toro contro la possibile concorrenza sia descritto come un fatto "inevitabile", "normale" e in definitiva quasi "giusto". Il tutto presentato in un fumetto e, qui in Italia, su un quaderno scolastico per bambini... notevole!



La prima pagina della storia nella versione originale.

Storia: W OS 208-03

Brer Rabbit an' "Th' Butter Business", 6 pagine su 4 strisce per un totale di 41 vignette (5+8+8+7+7+6). Apparsa originariamente su Four Color 208 (gennaio 1949).

Autori:

sceneggiatura: Chase Craig

disegni: Dick Moores

Altre pubblicazioni in Italia:

Soltanto in pubblicazione amatoriale:

Capolavori Disney 14 (Comic Art, 1993)

Modifiche:

Mancano soltanto due vignette. Con riferimento alla versione originale:

pag. 5: mancano le vignette 3 e 6.

La vignetta 6 è un primo piano di Compar Volpone, usato per l'illustrazione iniziale:



QS0303: Topolino musicista



Clamoroso errore di traduzione nella tavola ZM 46-12-15, stampata in prima e seconda pagina sul quaderno. La tavola originale parla di un alce ("moose" in inglese) ma il traduttore ha confuso con "mouse", ritenendo quindi che i richiami emessi da Pippo fossero una simulazione dei versi di un "sorcio"! L'apparizione di un branco di alci nell'ultima vignetta della tavola risulta quindi sul quaderno del tutto incongrua, mentre nell'originale era l'ovvia conseguenza dell'ultimo richiamo d'amore simulato da Pippo. Beh, ovvia forse no, comunque almeno verosimile...

Storia:

Concatenazione di tre tavole domenicali di *Mickey Mouse* del 1946-47: ZM 46-12-15; ZM 47-02-23; ZM 47-10-12. Pubblicate sui quotidiani americani in tavole di 3 strisce.

Autori:

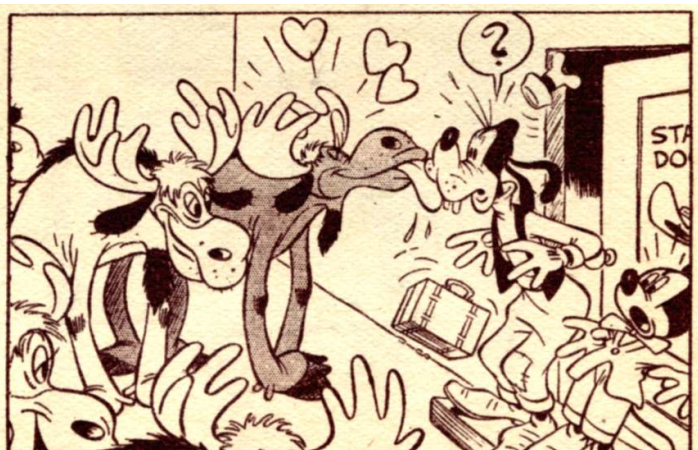
sceneggiatura: Bill Walsh
disegni: Manuel Gonzales

Altre pubblicazioni in Italia:

Le prime due tavole sono state pubblicate sull'albo *Special Mongo* 117 della *Comic Art* nel 1997, la terza è altrimenti inedita in Italia.

Modifiche:

In questa edizione le tre tavole sono pubblicate rispettivamente con 9, 10 e 10 vignette. Soliti tagli, rimontaggi e didascalie aggiuntive. È presente una vignetta aggiuntiva di raccordo fra la prima e seconda tavola, modificata da ZM 40-11-03 (qui sotto).



QS0304: Il Lupo Cattivo bambinaia

Storia: W WDC 95-04

"The Li'l Bad Wolf", 8 pagine su 4 strisce per un totale di 59 vignette (7+8+7+8+7+7+8+7). Apparsa originariamente su *Walt Disney Comics and Stories* 95 (agosto 1948).

Autori:

disegni: Gil Turner

Altre pubblicazioni in Italia:

Escludendo la pubblicazione su questo quaderno, inedita in Italia.

Modifiche:

Sul quaderno vi sono 38 vignette. Di queste, 37 sono ristampate dalla storia originale e infatti mancano, con riferimento alla versione originale:

pag. 1: vignette 1, 2, 3, 4 e 5;

pag. 2: vignette 7 e 8;

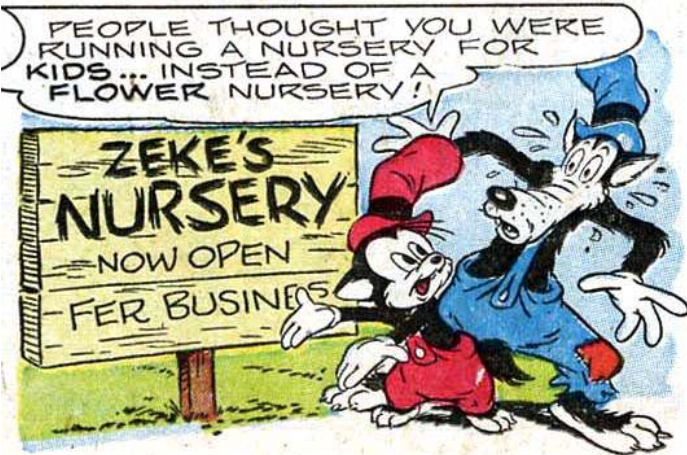
pag. 3: vignette 1 e 2;

pag. 4: vignette 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8;

pag. 5: vignette 1, 2, 4 e 5;

pag. 6: vignette 3 e 7.

La vignetta extra, di provenienza ignota, è la sesta in copertina sul quaderno, con Ezechiele che mostra il pugno. Sotto una vignetta sul quaderno combinazione delle vignette originali 2 (con Lupetto e i fiori) e 7 (con Lupetto, il Lupo e il cartello) di pg. 6. L'ultima è anche fonte del disegno in copertina.

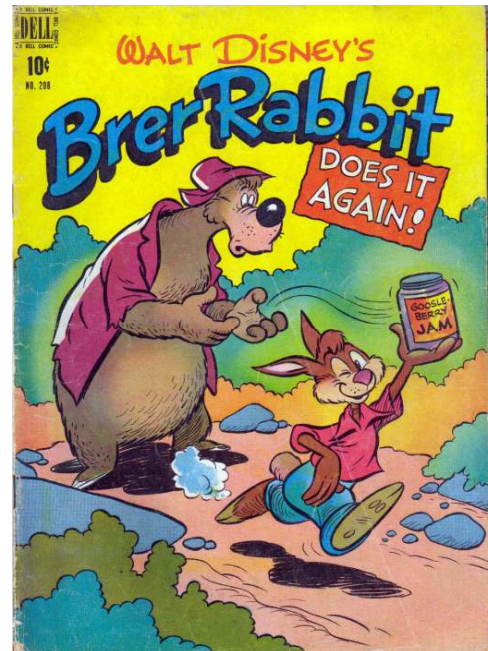


QS0305: Coniglietto e l'orso sciocco



In questa storia, Coniglietto concepisce i soliti trucchi ai danni di Fratello Orso (così indicato nella traduzione italiana): dapprima gli fa credere che la marmellata che si appresta a mangiare ("gooseberry jam") sia velenosa, e così riesce a farsela dare per poi divorarla; in seguito, lo prende a randellate in testa per "scuotergli la testa" e rimmettergli in sesto "qualche rotella che funziona male", con approvazione dell'orso stesso! La sua stupidità in questa storia è veramente notevole: ad un certo punto non si accorge neanche di avere dei tappi nelle orecchie e di non percepire così i rumori esterni. Proprio per questo non sente e non ubbidisce ad un ordine che gli impartisce il Re Leone, e questa apparente dimostrazione di coraggio gli guadagna la stima e l'ammirazione di Sora Volpe. In questo senso va inteso il titolo "Brer Rabbit fixes up a friendship". In definitiva, un'altra storia francamente diseducativa...

In alto a destra la copertina dell'albo originale americano; qui sotto la vignetta 3 di pg. 3 e a destra la vignetta 5 di pg. 2, basi per l'illustrazione in copertina. I coniglietti provengono forse da Bambi.



Storia: W OS 208-05

"Brer Rabbit fixes up a friendship", 7 pagine su 4 strisce per un totale di 47 vignette (5+7+7+8+7+7+6). Apparsa originariamente su *Four Color 208* (gennaio 1949).

Autori:

sceneggiatura: Chase Craig
disegni: Paul Murry

Altre pubblicazioni in Italia:

Capolavori Disney 14 (Comic Art, 1993).

Modifiche:

Sono ristampate 35 delle 47 vignette della storia. Mancano, con riferimento alla versione originale:

pag. 1: vignette 1, 2 e 4;

pag. 2: vignette 1, 2, 3, 4 e 5;

pag. 5: vignetta 7;

pag. 6: vignette 1 e 7.

A pag. 4 la vignetta 8, con un effetto sonoro "Whomp!" reso graficamente, è stata convertita in una didascalia con il testo "Buum!".

Presenti i soliti tagli e la reimpaginazione per far rientrare il tutto nelle quattro pagine del quaderno.



QS0306: Paperino Bidello

Storia: W WDC 100-02

"Donald Duck", 10 pagine su 4 strisce per un totale di 79 vignette (7+8+8+8+8+8+8+8+8). Apparsa originariamente su *Walt Disney Comics and Stories* 100 (gennaio 1949).

Autori:

sceneggiatura e disegni: Carl Barks

Altre pubblicazioni in Italia:

Segnaliamo soltanto le principali:

Topolino 55 (Mondadori, 1952);

Albo della Rosa 163 (Mondadori, 1957);

Paperino d'Oro 1 (Mondadori, 1979);

Zio Paperone 35 (Disney, 1992);

Grandi Classici Disney 218 (Disney, 2005);

La Grande Dinastia dei Paperi 42 (2008).

Modifiche:

Sono ristampate 42 delle 79 vignette della storia. Mancano, con riferimento alla versione originale:

pag. 1: tutta mancante (7 vignette);

pag. 2: vignette 1, 2, 3, 4, 5 e 6;

pag. 6: vignette 5, 6, 7 e 8 (vedere nota);

pag. 8: vignette 5, 6, 7 e 8;

pag. 9: tutta mancante (8 vignette);

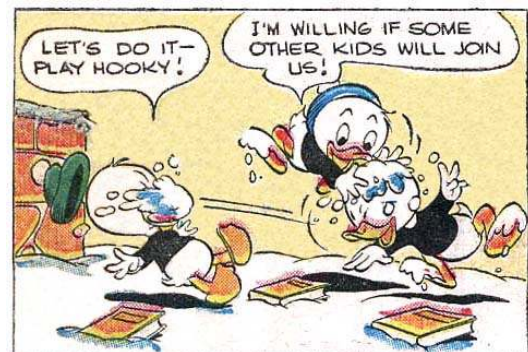
pag. 10: tutta mancante (8 vignette).

Le vignette 1-4 dell'originale pagina 6 sono presenti ma spostate dopo le vignette della pagina 7 e prima delle quattro vignette di pagina 8, modificando lievemente il flusso narrativo. Presenti i soliti tagli e la reimpaginazione per far rientrare il tutto nelle quattro pagine del quaderno.

Publicare su un quaderno scolastico una storia a fumetti in cui dei ragazzini riescono ad avere la meglio sull' "autorità" e a marinare impunemente la scuola è sicuramente un fatto inconsueto se si pensa alla leggendaria severità delle scuole e degli insegnanti di tanti anni fa. La storia nella versione proposta in questo quaderno si interrompe infatti nel momento in cui Qui Quo Qua riescono a sfuggire con successo a zio Paperino nel suo nuovo ruolo di bidello, prendendolo in giro con un pupazzo di neve dalle sue sembianze. Il seguito della storia, con Paperino che cattura i nipotini proprio nascondendosi in quel pupazzo e trascinando a scuola i nipoti anche se di domenica, è stato tagliato, anche se solo per esigenze di impaginazione.

*Una strana traduzione fa sì che il "bidello" porti letteralmente "in prigione" i ragazzini colti a marinare la scuola; i ragazzi catturati vengono condotti alla "scuola forzata", il furgoncino di Paperino è chiamato "auto-cellulare". In altre traduzioni, fra cui quella quasi coeva usata su *Topolino* 55 del 1952, i termini indicati sono semplicemente "ispettore scolastico", "scuola" e "furgone". La differenza ci fa pensare che i redattori e i traduttori per questi quaderni facciano parte di uno "staff" diverso da quello della solita redazione Mondadori, anche se le due edizioni sono separate da soli tre anni.*

Nelle due immagini a destra le vignette (non pubblicate sul quaderno nel corpo della storia) base per l'illustrazione di copertina: la vignetta 4 di pagina 1 e la vignetta 5 di pagina 10.



QS0307: Penna Bianca e Fior di Luna

Storia:

Concatenazione di tre tavole domenicali delle *Silly Symphonies* di Penna Bianca. In particolare: ZS 41-06-22, ZS 41-08-10; ZS 41-04-20. Pubblicate sui quotidiani americani in tavole di tre strisce per 11, 11 e 14 vignette rispettivamente.

Autori:

sceneggiatura: Hubie Karp
disegni: Bob Grant

Altre pubblicazioni in Italia:

Non esiste una pubblicazione italiana che rispecchi la versione proposta nel quaderno. Le singole tavole sono state proposte negli albi amatoriali *Special Mongo* della *Comic Art* nel 1990-91 (le prime due nel numero 50, la terza nel numero 47). La terza tavola è apparsa anche su *Topolino Giornale* 443 del 1941 e sull'*Albo d'Oro* 45 del 1947.

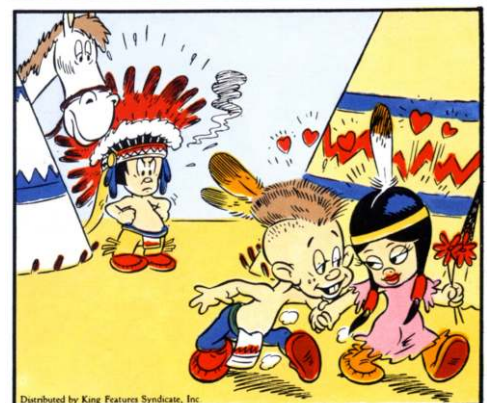
Modifiche:

Le tavole sono complete. Vi sono gli usuali tagli alle singole vignette e il rimontaggio.

La prima tavola è proposta però con 12 vignette invece delle originali 11; la vignetta aggiuntiva è la seconda, visibile in alto a destra nella copertina del quaderno, con Penna Bianca accovacciato con un bastoncino in mano. La fonte è una vignetta tratta da un'altra tavola, ZS 41-06-08, in cui Penna Bianca tenta di accendere un fuoco all'interno della propria tenda. Il ritocco, e soprattutto lo sfondo con le tende e il boschetto, è particolarmente ben fatto.

In tutto il quaderno sono stati inseriti i balloons a molte vignette.

Nelle immagini: a destra le due vignette (da ZS 41-02-16 e ZS 41-03-02) base per l'illustrazione della copertina; qui sotto la fonte per la vignetta aggiuntiva sulla prima pagina del quaderno (da ZS 41-06-08).



QS0308: Paperino caccia la volpe



Il nobile affarista con cui zio Paperone desidera concludere un contratto è chiamato in originale "Lord Tweeksdale"; nelle edizioni italiane il nome viene tradotto in diversi modi: su questo quaderno è chiamato "Duca Forcella", su Topolino 49 è "Lord Piselloni" (!), su zio Paperone 35 un più serio "Lord Forrestal". Il nome della "great family of McDuck" viene reso dapprima con "la famiglia dei Paperini" (in questo quaderno), poi con "la famiglia dei Paperoni" (su Topolino 49), infine con un più sobrio "la famiglia dei Paperi" (ZP 35). Anche zio Paperone viene presentato con una traduzione inconsueta: qui è indicato come "il più ricco fattore della regione". La volpe ammaestrata affittata dai nipotini per facilitare lo zio Paperino è in originale chiamata "Red Herring" ma in questo quaderno non ha un vero nome, è indicata soltanto come "la rossa" ("Aringa" in altre traduzioni italiane). Il trucco inventato dai nipotini non è comunque ben chiarito sul quaderno in quanto i tagli necessari per la reimpaginazione hanno eliminato troppe vignette "chiave".



La prima pagina della versione originale.

Storia: W WDC 98-02

"Donald Duck", 10 pagine su 4 strisce per un totale di 79 vignette (7+8+8+8+8+8+8+8+8). Apparsa originariamente su *Walt Disney Comics and Stories* 98 (novembre 1948).

Autori:

sceneggiatura e disegni: Carl Barks

Altre pubblicazioni in Italia:

Topolino 49 (Mondadori, 1952)

Albo della Rosa 129 (Mondadori, 1957)

Paperino d'Oro 2 (Mondadori, 1979)

Zio Paperone 35 (Disney, 1992)

La Grande Dinastia dei Paperi 41 (2008)

Modifiche:

Sono ristampate 42 delle 79 vignette della storia. Mancano, con riferimento alla versione originale:

pag. 1: vignetta 1 (quella con il titolo);

pag. 3: vignette 3, 4, 5, 6, 7 e 8;

pag. 4: tutta mancante (8 vignette);

pag. 5: vignette 1, 2 e 8;

pag. 6: tutta mancante (8 vignette);

pag. 7: vignette 1, 4, 5, 6, 7 e 8;

pag. 8: vignette 1, 2, 3, 4 e 5.

La vignetta 3 di pag. 1 è stata pubblicata dopo la vignetta 5 (nel quaderno è la quarta vignetta, con zio Paperone che entra nella stanza; si confronti con l'illustrazione della prima pagina originale). La vignetta 6 di pag. 5 è stata pubblicata dopo la vignetta 7.

QS0310: I Tre Porcellini e le vespe



Storia: W OS 218-04

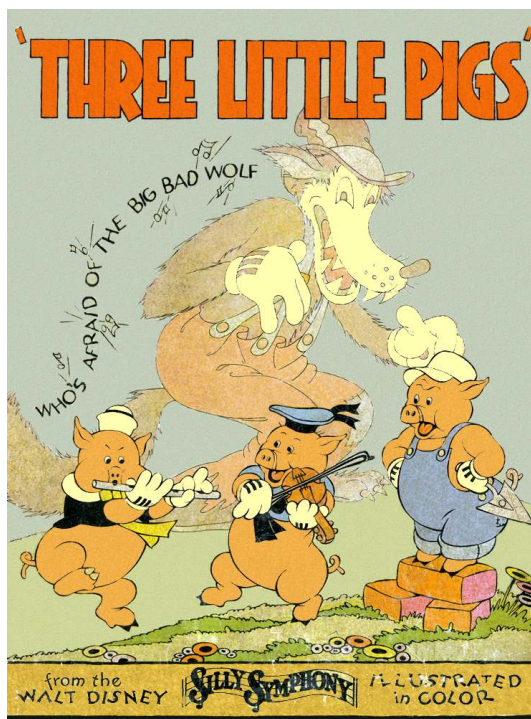
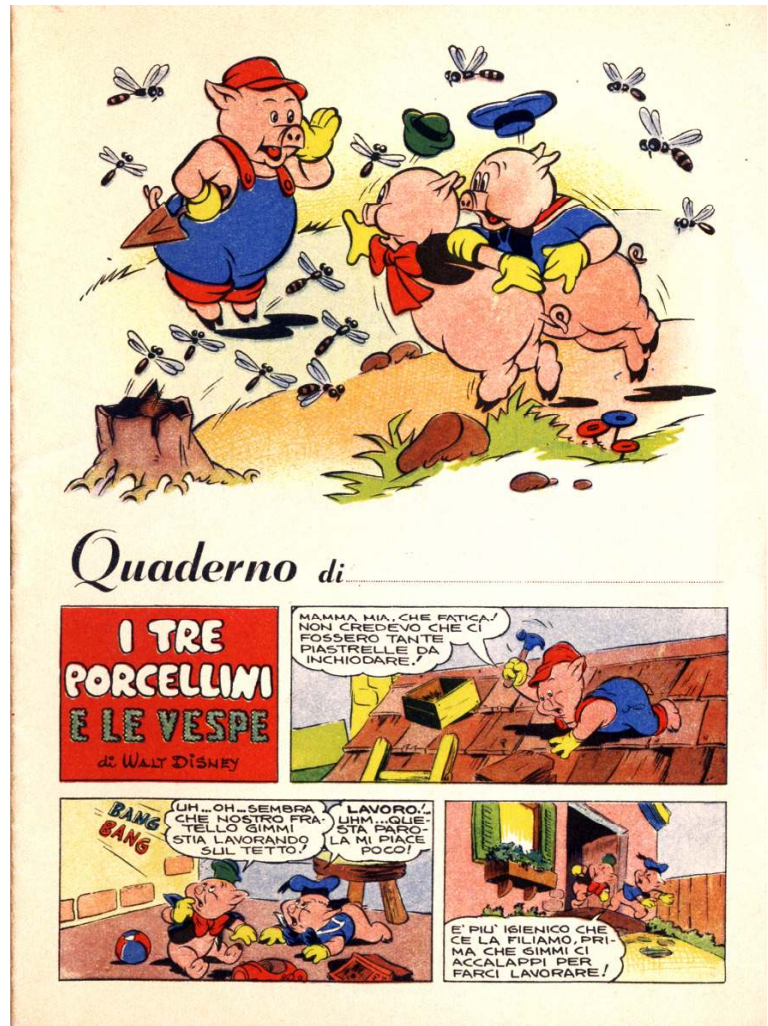
The Three Little Pigs in "Bee-Sieged", 4 pagine su 4 strisce per un totale di 30 vignette (7+8+8+7). Apparsa originariamente su *Four Color 218* (marzo 1949, copertina in basso).

Autori:

disegni: Don Gunn

Altre pubblicazioni in Italia:

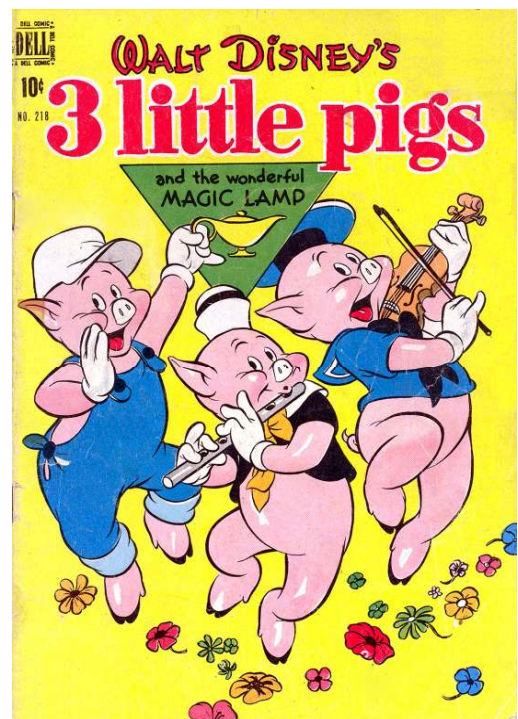
Escludendo la pubblicazione su questo quaderno, la storia è inedita in Italia.



Modifiche:

La storia è pubblicata integralmente. Vi è qualche adattamento alle singole vignette e il solito rimontaggio. Gimmi in copertina proviene dal libro "Three Little Pigs"; non abbiamo ancora identificato le fonti per Timmi e Tommi.

Four Color 218 del marzo 1949 pubblica anche altre due storie di 16 e 12 tavole, presentate in Italia sull'Albo d'Oro 163 del 25 giugno 1949. È probabile che il quaderno e l'Albo d'Oro siano stati preparati all'inizio dell'estate.



QS0311: Paperino re del nuoto



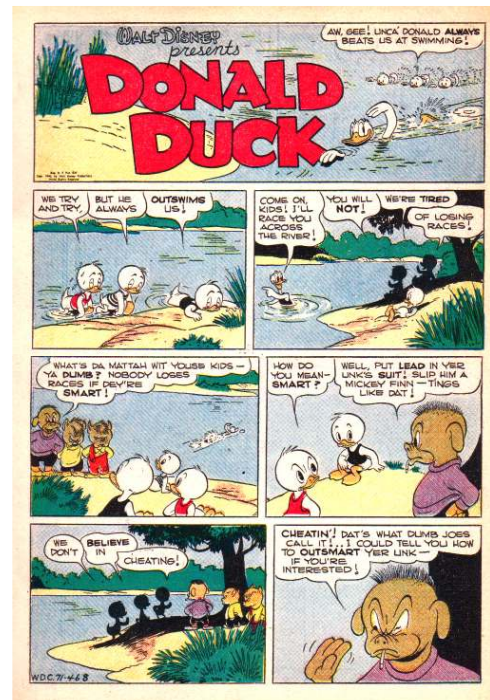
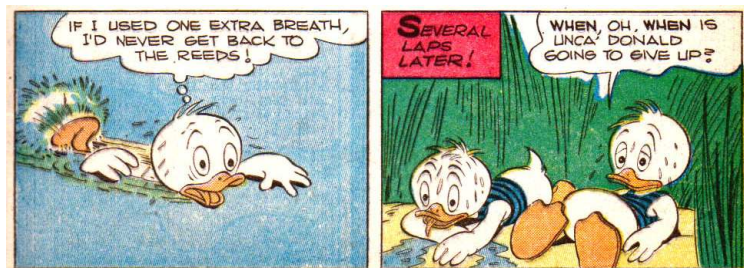
Quaderno di



Famosa storia di Barks in cui assistiamo ad una gara di nuoto fra Paperino e i nipoti, con in palio la classica lavatura di piatti. I nipotini seguono i consigli di Butch ("Bullo" sul quaderno), un teppistello che "...has been in and out of every reform school in the state!" e organizzano vari imbrogli per battere lo zio, senza successo. Vengono infine salvati da un gorgo fluviale proprio dallo zio, e si azzuffano poi con Bullo per "punirlo" dei suoi cattivi consigli.

Nella storia Paperino ribatte ai trucchi dei nipoti con un altro inganno (la bicicletta!) e se questo è in ogni caso eticamente discutibile, è perlomeno comprensibile viste le premesse. Nella versione sul quaderno, però, l'intera prima parte della storia viene tagliata, e quindi Paperino sembra ingannare gratuitamente Qui Quo Qua... Molto discutibile su un quaderno scolastico; comunque alla fine della storia lo zio si riscatta in modo grandioso salvando la vita ai nipoti.

Qui sotto e a destra le vignette 7, 8 e 2 dell'originale pagina 5, non ristampate in quanto tali sul quaderno, utilizzate per l'illustrazione della copertina.



Storia: W WDC 71-02

"Donald Duck", 10 pagine su 4 strisce per un totale di 81 vignette (7+8+8+8+8+9+8+9+8). Apparsa originariamente su *Walt Disney Comics and Stories* 71 (agosto 1946)

Autori:

sceneggiatura e disegni: Carl Barks

Altre pubblicazioni in Italia:

Topolino 48 (Mondadori, 1952)

Albi della Rosa 139 (Mondadori, 1957)

Zio Paperone 24 (Disney, 1991)

La Grande Dinastia dei Paperi 37 (2008)

Modifiche:

Sono ristampate solo 44 delle 81 vignette della storia, praticamente l'intera seconda metà della storia. Mancano, con riferimento alla versione originale:

pag. 1: vignette 2, 3, 4, 5, 6 e 7;

pag. 2: tutta mancante (8 vignette);

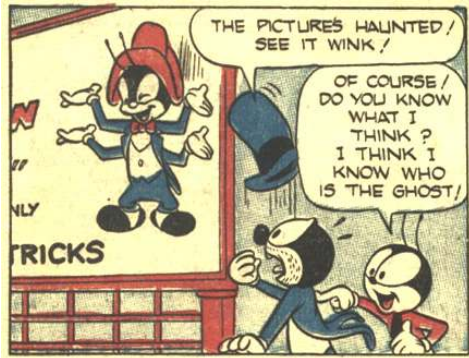
pag. 3: tutta mancante (8 vignette);

pag. 4: tutta mancante (8 vignette);

pag. 5: vignette 1, 2, 3, 4, 5, 7 e 8.



QS0312: Buci prestigiatore



Storia: W WDC 103-04

"Bucky Bug", 8 pagine su 4 strisce per un totale di 60 vignette (7+8+8+7+8+7+8+7). Apparsa originariamente su *Walt Disney Comics and Stories* 103 (aprile 1949).

Autori:

sceneggiatura e disegni: ignoti.

Altre pubblicazioni in Italia:

Escludendo la pubblicazione su questo quaderno, inedita in Italia.

Modifiche:

Sono ristampate 37 delle 60 vignette della storia. Mancano, con riferimento alla versione originale:

pag. 1: tutta mancante (7 vignette);

pag. 2: tutta mancante (8 vignette);

pag. 3: vignette 1, 3, 4 e 6;

pag. 7: vignetta 7;

pag. 8: vignette 1, 2 e 5.

Le vignette sul quaderno sono però 39, in quanto la terza vignetta di pagina 4 e la terza di pagina 6 (due doppie) sono state spezzate in due. La vignetta 6 di pagina 6 è stata spostata prima della vignetta 4 della stessa pagina.

Buci e Beniamino incontrano un carrozzone di uno spettacolo di varietà ambulante, diretto da Tobias Killu e Umpy, la star dello show (sul quaderno, rispettivamente, il "prof. Melchiorre Ciotola" e "Carciofino"). Carciofino, giocoliere e musicista abilissimo, si assenta per un lungo periodo, facendo temere al professore di aver abbandonato lo show. Nonostante Buci e Beniamino lo cerchino, non riescono a trovarlo e cercano di sostituirlo durante lo spettacolo, ma con poco successo. Alla fine Carciofino riappare –era andato a comprarsi un nuovo vestito– e lo spettacolo si chiude con un successo. Nelle immagini in alto, le due vignette (la quarta di pag. 4 e la settima di pag. 7) base per l'illustrazione in copertina.



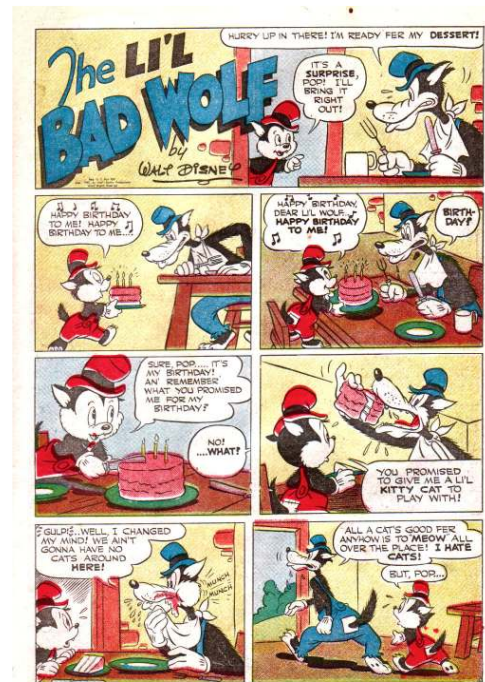
QS0313: Il compleanno di Lupetto



In questa storia vediamo Ezechiele trasformato in gatto dopo aver mangiato una banana incantata preparata da una strega in vena di esperimenti. Si tratta in realtà di un sogno, ma il Lupo sperimenta in questo modo la grama vita dei gatti, tanto che una volta sveglio permetterà a Lupetto di tenere, come regalo per il suo compleanno, un gattino.

Una breve apparizione dei tre porcellini, nell'ottava vignetta della terza pagina e nella prima della quarta, è stata completamente eliminata. Una esclamazione di Ezechiele "Migosh! What a horrible situation!" viene resa con "Per le trippie di Satana! Che situazione spaventevole!"

Nelle immagini: in alto a destra, la prima pagina della storia; in basso la prima vignetta di pagina 4 (di cui abbiamo già parlato per la presenza dei porcellini), la prima di pagina 6 e la quinta di pagina 5, tutte usate come base per l'illustrazione sulla copertina e tutte non pubblicate nella versione proposta dal quaderno.



Storia: W WDC 70-04

"The Li'l Bad Wolf", 8 pagine su 4 strisce per un totale di 63 vignette (7+8+8+9+8+8+8+7). Apparsa originariamente su *Walt Disney Comics and Stories* 70 (giugno 1946).

Autori:

disegni: George Weiss

Altre pubblicazioni in Italia:

Escludendo la pubblicazione in questo quaderno, inedita in Italia.

Modifiche:

Sono ristampate 42 delle 63 vignette della storia. Mancano, con riferimento alla versione originale:

pag. 1: vignette 1, 2 e 3;
pag. 2: vignette 3, 4, 5 e 6;
pag. 3: vignette 4, 5, 6, 7 e 8;
pag. 4: vignetta 1;
pag. 5: vignette 5, 6, 7 e 8;
pag. 6: vignette 1 e 2;
pag. 7: vignette 3 e 4.



QS0314: Buci e i fantasmi

Storia: W WDC 86-03

"Bucky Bug", 8 pagine su 4 strisce per un totale di 55 vignette (7+7+7+7+6+8+7+6). Apparsa originariamente su *Walt Disney Comics and Stories* 86 (novembre 1947).

Autori:

disegni: Ralph Heimdahl

Altre pubblicazioni in Italia:

Storia rara. Ripubblicata in versione completa ma rimontata in pagine di tre strisce su: *Topolino* 47 (Mondadori, 1952)
Albi della Rosa 164 (Mondadori, 1957)

Modifiche:

Sono ristampate 34 delle 55 vignette della storia. Mancano, con riferimento alla versione originale:

pag. 5: vignetta 6;

pag. 6: tutta mancante (8 vignette);

pag. 7: tutta mancante (7 vignette);

pag. 8: vignette 1, 2, 3, 4 e 5.

Viene stampata la sola prima metà della storia. L'ultima vignetta (la sesta di pag. 8, con un ballo fra i protagonisti) è presente solo come conclusione. In effetti la storia si presta molto bene ad essere "spezzata" perché già in partenza si compone di due vicende collegate fra loro, due diversi tentativi di furto opera dei malviventi di turno.

Nella storia, due vagabondi organizzano un tentativo di furto ai danni dei compaesani di Buci, sfruttando le possibilità offerte dai travestimenti in occasione di Halloween (ovviamente il "Carnevale", sul quaderno). Buci e Beniamino, venuti fortunosamente a conoscenza del loro piano, lo sventano: i "fantasmi" sono proprio loro, travestiti per terrorizzare i malviventi. Giovanna, la fidanzata di Buci, e Giovanni, suo fratello, sono stranamente chiamati sul quaderno "Giulia" e "Giulio".



Nelle immagini: qui sopra, la vignetta base per l'illustrazione di copertina (vignetta 6 di pagina 5, non pubblicata sul quaderno); a destra la prima pagina della storia.



QS0315: Topolino automobilista

Storia:

Concatenazione di tre tavole domenicali di *Mickey Mouse* del 1945-46. In particolare: ZM 46-10-06, ZM 46-08-11; ZM 45-01-14. Pubblicate sui quotidiani americani in tavole di tre strisce con 10 vignette ciascuna.

Autori:

sceneggiatura: Bill Walsh
disegni: Manuel Gonzales (le prime due) e Bill Wright (la terza)

Altre pubblicazioni in Italia:

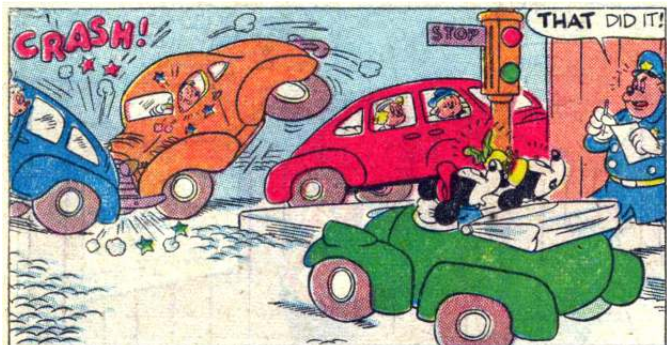
Non esiste una pubblicazione italiana che rispecchi la versione proposta nel quaderno. Le singole tavole sono state proposte negli albi amatoriali *Special Mongo* della *Comic Art*: le prime due nel numero 116 del 1997, la terza nel numero 80 del 1994.

Modifiche:

Le tavole sono sostanzialmente complete. Manca soltanto la quinta vignetta della prima tavola, usata per il disegno sulla copertina del quaderno. Nella seconda tavola è presente la quarta vignetta, eliminata in tutte le ristampe mondiali della storia che utilizzano la versione rimontata su *Walt Disney Comics and Stories* 78. Vi sono gli usuali tagli alle singole vignette e il rimontaggio.

Topolino alla guida di una minimacchina che va in pezzi durante una gara; Topolino alle prese con una macchina anfibia dall'aspetto di una barca che sembra avere vita propria; Topolino che dà un passaggio a Minni ma il cui estroso cappellino distrae gli automobilisti e causa diversi incidenti: il rapporto di Topolino con i motori risulta molto conflittuale!

Qui sotto, la quinta vignetta della tavola ZM 46-10-06, con Topolino che perde i comandi della sua mini macchina da corsa. La vignetta, non ristampata sul quaderno, è base per l'illustrazione in copertina.



Qui sopra, la sesta vignetta di ZM 45-01-14: versione su WDC 78 e versione del quaderno (stampata in ultima pagina).

QS0316: Coniglietto e l'alligatore

Storia: W OS 208-04

Brer Rabbit in "Gizzards for the 'Gator", 7 pagine su 4 strisce per un totale di 48 vignette (5+7+7+7+7+8+7). Apparsa originariamente su *Four Color 208* (gennaio 1949).

Autori:

sceneggiatura: Chase Craig
disegni: Paul Murry

Altre pubblicazioni in Italia:

Soltanto in pubblicazione amatoriale:
Capolavori Disney 14 (Comic Art, 1993)

Modifiche:

Sono ristampate 35 delle 48 vignette della storia. Mancano, con riferimento alla versione originale:

pag. 1: tutta mancante (5 vignette);

pag. 2: tutta mancante (7 vignette);

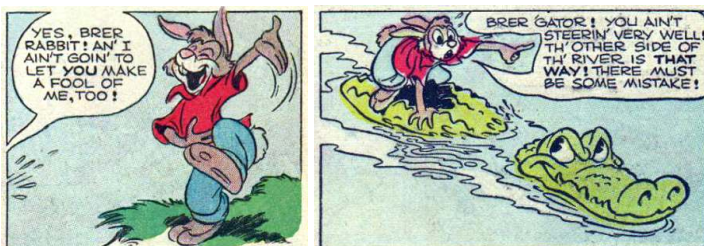
pag. 7: vignetta 6.

La terza vignetta di pagina 3 è spostata dopo la vignetta 5 della stessa pagina.

Nella storia, Fratello Coniglietto si serve di un alligatore per attraversare un torrente in piena durante un temporale. L'alligatore ha altri progetti riguardo a Coniglietto (progetti mangerecci, ovviamente) ma viene da costui ingannato con la promessa di ben due trippe ("Gizzards") al posto di una sola, quella di Coniglietto stesso. Una volta portato in salvo sull'altra riva, dove avrebbero dovuto esserci le trippe promesse, l'alligatore si rende conto di essere stato ingannato. Coniglietto convince poi Sora Volpe ad usare anch'esso l'alligatore per attraversare il fiume con la stessa falsa promessa. Ovviamente l'alligatore non ci casca più, e la storia si conclude con Sora Volpe inseguito nel fiume da un inferocito alligatore.

Terza storia tratta dall'albo americano *Four Color 208* di gennaio 1949 che è stata utilizzata per un quaderno Burgo, dopo quelle pubblicate in "Coniglietto e le farfalle" QS0302 e "Coniglietto e l'orso sciocco" QS0305. La prima e più lunga storia proveniente dall'albo, "Fratello Coniglietto e lo spaventapasseri", di 12 tavole, è stata pubblicata invece su *Topolino 12* (marzo 1950). Casi di albi largamente saccheggianti e utilizzati per questi quaderni non sono frequenti. Ricordiamo, fra i titoli esaminati, solo un altro esempio, quello di *Walt Disney Comics and Stories 70* del luglio 1946, da cui sono stati tratti i tre quaderni QS0114, QS0204 e QS0313.

Nelle immagini: qui sotto, due vignette base per l'illustrazione di copertina: vignetta 6 di pag. 7 e vignetta 7 di pag. 3. La prima non è stata pubblicata sul quaderno. A destra, la prima tavola della storia.



Quaderno di _____



